

dall'  
*Auxilium*

PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

SEMESTRALE • GENNAIO 2012

L'EDUCAZIONE È L'AVVENTURA  
PIÙ AFFASCINANTE  
E DIFFICILE DELLA VITA

BENEDETTO XVI



*L'educazione è l'avventura  
più affascinante e difficile della vita.*

---

*Educare – dal latino educere – significa condurre fuori da se stessi  
per introdurre alla realtà, verso una pienezza  
che fa crescere la persona.*

---

*Tale processo si nutre dell'incontro di due libertà,  
quella dell'adulto e quella del giovane.*

---

*Esso richiede la responsabilità del discepolo,  
che deve essere aperto a lasciarsi guidare  
alla conoscenza della realtà, e quella dell'educatore,  
che deve essere disposto a donare se stesso.*

---

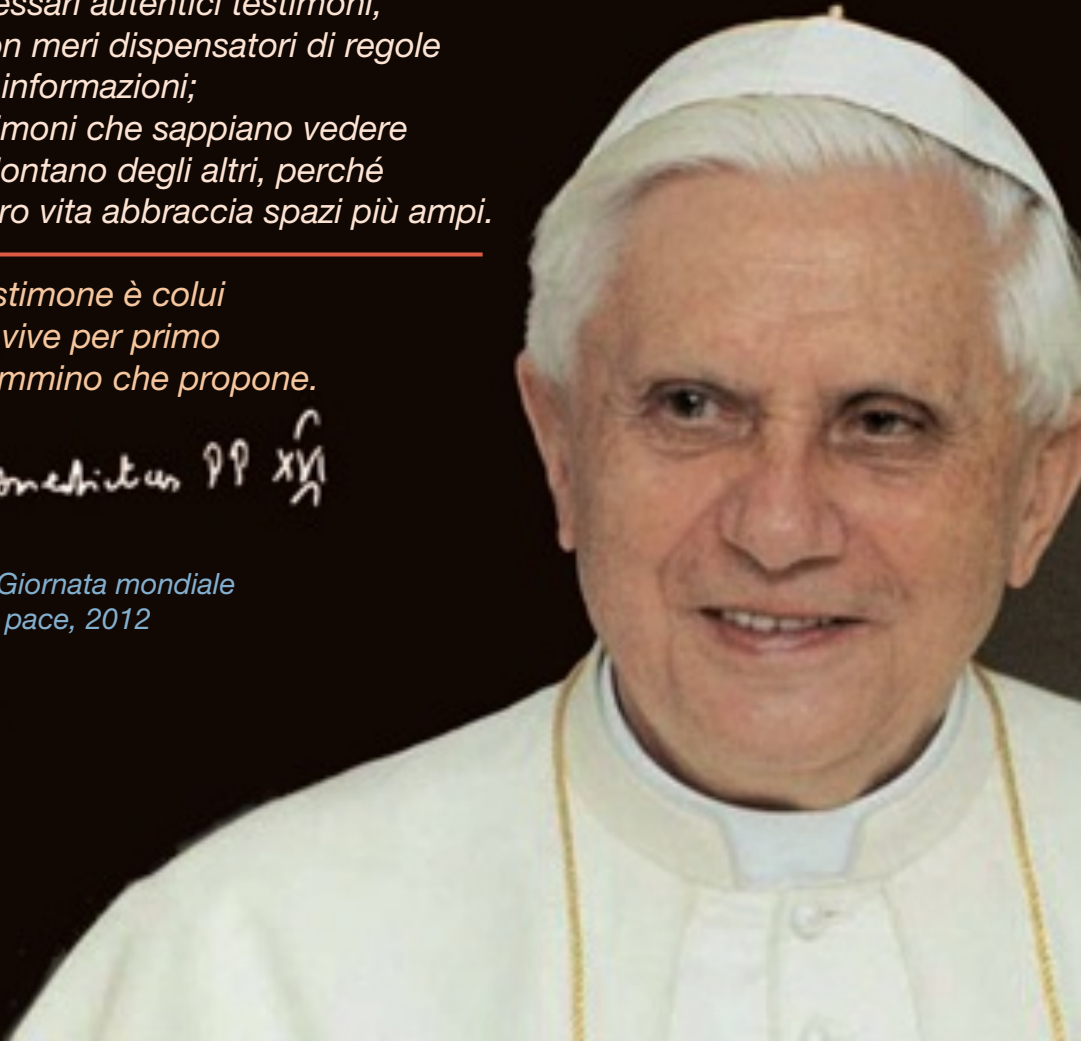
*Per questo sono più che mai  
necessari autentici testimoni,  
e non meri dispensatori di regole  
e di informazioni;  
testimoni che sappiano vedere  
più lontano degli altri, perché  
la loro vita abbraccia spazi più ampi.*

---

*Il testimone è colui  
che vive per primo  
il cammino che propone.*

*Benedetto PP XVI*

*XLV Giornata mondiale  
della pace, 2012*





Periodico semestrale  
della Pontificia Facoltà  
di Scienze  
dell'Educazione **Auxilium**

Anno XXVIII-I

Via Cremolino 141  
00166 Roma

Telefono 06.6157201  
Fax 06.61564640

E-mail  
segreteria@pfse-auxilium.org

Proprietà  
Istituto Internazionale  
Maria Ausiliatrice  
delle Salesiane  
di Don Bosco

Via dell'Ateneo Salesiano 81  
00139 Roma

Direttore responsabile  
Mariagrazia Curti

Autorizzazione Tribunale  
di Roma del 14 febbraio 1997  
n. 00080/97

Copertina,  
progetto grafico  
e impaginazione:  
Emmecipi srl

Stampa: Tipografia  
Istituto Salesiano Pio XI  
Via Umbertide 11  
00181 Roma

**Legge 675/96: tutela dei dati personali.**  
Il suo indirizzo fa parte dell'Archivio  
del Bollettino *Dall'Auxilium*.

Con l'inserimento nella nostra banca  
dati, Lei ha l'opportunità di ricevere  
la rivista. I suoi dati non saranno oggetto  
di comunicazione o diffusione a  
terzi. Per essi Lei potrà richiedere, in  
qualsiasi momento, modifiche, aggiorn-  
amenti, integrazioni o cancellazione,  
rivolgendosi al responsabile dei dati  
presso l'amministrazione della rivista.

**4**

## *editoriale*

Specificità e ricchezza  
della nostra Facoltà  
(*Prof. Giuseppina Del Core*)

**8**

## *vita della Facoltà*

Note di cronaca (*pagina 8*)

Attività Organi Collegiali (*pagina 14*)

Diplomi (*pagina 17*)

Tecniche di prevenzione della violenza  
all'infanzia e all'adolescenza (*pagina 22*)

Diritti Umani ed Educazione (*pagina 24*)

Essere bambini oggi:  
diritti senza doveri? (*pagina 26*)

**42**

## *pastorale universitaria*

**47**

## *attività delle docenti fma*

**65**

## *ex allieve/ex allievi*

# Specificità e ricchezza della nostra Facoltà

Nella relazione annuale presentata durante la cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico 2011-2012, più che un resoconto degli eventi vissuti e delle prospettive d'impegno, ho voluto proporre alcune riflessioni sullo scenario nel quale la Facoltà opera, sul percorso compiuto e sulle prospettive che la attendono.

Anche se le numerose attività e iniziative culturali realizzate sono state seguite attraverso il nostro sito *web*, vorrei condividere brevemente alcuni degli aspetti più significativi che esprimono la specificità e la ricchezza della nostra Facoltà, alla luce dei quali rileggere anche gli eventi vissuti.

## ***Internazionalità e multiculturalità per una cultura universalistica***

Il volto plurale e chiaramente differenziato dell'intera comunità accademica, sia come studenti che come docenti, rappresenta lo sfondo sul quale la Facoltà ha costruito la sua *vision* e *mission*, ha calibrato i suoi programmi formativi e la sua organizza-

zione interna. Nel suo iter di sviluppo e consolidamento istituzionale, è divenuta sempre più «uno spazio di elaborazione culturale della stessa esperienza d'internazionalità e di multiculturalità presente fin dalle origini, ma anche un luogo del confronto e del dialogo con la diversità, di età, di generazione, di cultura, di carismi e di vocazioni.

Tutto ciò nell'intento di promuovere una cultura universalistica propria della Chiesa e delle Università Pontificie Romane, a differenza di altre istituzioni similari».

L'internazionalità e l'interculturalità, che da sempre hanno connotato la nostra istituzione, è divenuta via via, oltre che esperienza consolidata e vissuta, anche oggetto di tematizzazione a livello di ricerca nei curricula che compongono l'Offerta Formativa.

Uno degli obiettivi principali della formazione universitaria, infatti, è la *costruzione di identità forti*, in una società sempre più multi-etnica e multi-culturale, e questo ancor prima che la preparazione di educatori e professionisti qualificati e convinti.

In tal senso, la Facoltà ha dovuto misurarsi non solo con i cambi del contesto e le novità culturali delle nuove generazioni di studenti – e anche dei docenti – ma si è trovata a far fronte a nuove sfide derivanti dalla diversa e variegata popolazione studentesca che presenta livelli non uniformi di preparazione accademica e differenziati *background* formativi. Da qui la necessità di consi-



derare in prima istanza i bisogni formativi che certamente risentono della ricchezza e anche della povertà dei contesti culturali di provenienza.

La vera sfida consiste nel cogliere le domande formative poste dai destinatari, ma anche i bisogni formativi 'nuovi', legati alle tecnologie comunicative che sempre più stanno modificando gli stessi processi di apprendimento.

In quest'ottica l'*Auxilium* si trova in linea con la riforma delle Università richiesta dal Processo di Bologna, che ha sollecitato un radicale cambio di prospettiva: dall'attenzione prevalente all'*insegnamento* da parte dei docenti all'*apprendimento* degli studenti.

E tutto ciò ha richiesto un ripensamento della stessa proposta formativa, oltre al rinnovamento della didattica universitaria e, conseguentemente, della modalità di valutazione delle competenze acquisite.

Per un senso di rispetto e responsabilità, innanzitutto nei confronti degli studenti, è importante non cedere

alla tentazione di facilitare e abbassare il livello di preparazione e/o di valutazione; ma occorre accompagnarli pazientemente perché crescano raggiungendo il livello più alto. Difatti, più elevata è la preparazione e più facilmente potranno inserirsi nel mondo del lavoro. Si sa come la disoccupazione tocchi soprattutto chi presenta livelli di qualificazione più bassi.

In questa direzione, la Facoltà attenta da un lato agli sviluppi internazionali degli Studi Superiori, dall'altra alle indicazioni della Santa Sede che, aderendo al processo di Bologna, si è impegnata a promuovere nelle Facoltà ecclesiastiche una cultura della qualità, ha riconfermato la sua 'vocazione' a ripensare l'Offerta Formativa, alla luce dei bisogni formativi emergenti dai destinatari, per rispondere più adeguatamente alla missione della Chiesa, alle esigenze della cultura contemporanea. L'istanza della *qualità accademica* assunta come un obiettivo prioritario, a seguito del processo di *Quality Assurance* (QA) portato a termine in questi anni, ha permesso alla Facoltà di proiettarsi verso una proposta formativa attenta alle istanze culturali derivanti dalla società complessa e globalizzata, e soprattutto verso una formazione di qualità.

### ***La formazione di 'professionalità educative' in un contesto di continuo mutamento***

L'intento di promuovere la formazione di *professionalità educative* in grado di far fronte alle esigenze di flessi-



bilità e competitività richieste da una cultura in forte cambiamento e dai diversi contesti sia nazionali che internazionali, ha sollecitato un'attenzione costante alle trasformazioni sociali che ormai coinvolgono tutte le professioni, dalle più tradizionali a quelle più innovative.

La riforma, non solo dei curricoli di studio, degli obiettivi formativi orientati a formare specifiche figure professionali, ma anche nella struttura e nell'organigramma della Facoltà, ne è un segno evidente.

Da qui l'esigenza di confrontarsi con i processi di riorganizzazione in atto nel mondo universitario e nel mercato del lavoro che invocano nuove professionalità educative: 'nuove' nel senso di una *ridefinizione* e *ricomprensione* del profilo professionale, dei compiti da svolgere e delle competenze necessarie per operare nei nuovi contesti educativi venutisi a creare oggi e che richiedono nuovi modelli di intervento.

Nel quadro di tale complesso panorama di ridefinizione, sia a livello di status professionale che di formazione universitaria, le *professioni sociali* e, soprattutto, quelle *educative*, stanno attraversando momenti di crisi: tra queste la figura dell'educatore professionale, dello psicologo scolastico, dell'orientatore, dell'assistente sociale, dell'animatore del tempo libero o dell'educatore extra-scolastico, come pure la figura dell'insegnante.

Ciò interPELLA fortemente la nostra Facoltà, come del resto tutte le Facoltà di

Scienze dell'Educazione e della Formazione, non solo quelle presenti nel territorio italiano, dove il problema è rilevante a motivo dell'alto tasso di disoccupazione giovanile e del vuoto legislativo in materia.

La sfida che ci attende è duplice: da un lato l'esigenza di assicurare un'Offerta Formativa di qualità, coerente e organica che prepari educatori qualificati con una solida formazione di base, tenendo conto del panorama internazionale, dall'altra la preoccupazione della comparabilità e spendibilità dei titoli di studio che, tra l'altro, dovrebbe essere assicurata dal positivo avanzamento del Processo di Bologna.

### **Attività e scelte operate dalla Facoltà**

Tra le *scelte* operate dalla Facoltà, indicate puntualmente nei *Piani di Azione 2010-2011* e *2011-2012*, oltre a quelle relative *all'organizzazione* (Commissioni dei Corsi di Laurea, Istituti e Centri di Ricerca, revisione dell'organigramma della Facoltà, ecc.) e alla *governance* dell'istituzione, al miglioramento della *comunicazione istituzionale* (Sito Web, Bollettino *Dall'Auxilium* e *Rivista di Scienze dell'Educazione*, immagine sociale della Facoltà, anche presso istituzioni universitarie nazionali e internazionali, Enti e Associazioni culturali, ecc.), ci sono quelle che riguardano alcuni aspetti relativi all'Offerta Formativa, come l'Insegnamento/apprendimento e la didattica universitaria, la revisione del Regolamento di Dottorato e atti-

vazione di nuove procedure e di un nuovo modello di conduzione del Corso di Dottorato in consonanza con le indicazioni della CEC e del Processo di Bologna e infine il miglioramento dei servizi agli studenti, delle strutture di supporto per un accompagnamento più efficace.

Una scelta prioritaria è stata la *valutazione della didattica degli insegnamenti*, non solo come autovalutazione da parte dei docenti, ma anche degli studenti.

La sperimentazione di strumenti adeguati per tale rilevazione avviata nell'arco dell'anno ha dato buoni risultati. È emerso un buon indice di soddisfazione da parte degli studenti, sia dei Corsi di Laurea triennale sia della Laurea Magistrale.

La valutazione della didattica è stata positiva tanto per l'insegnamento che per l'apprendimento, così pure circa il clima relazionale e l'interazione tra docenti-studenti e tra studenti-studenti. Non meno importante è stata la scelta di implementare, accanto alla didattica, alla ricerca e alle attività che caratterizzano il percorso formativo, la *Pastorale Universitaria* e l'*Orientamento universitario*, soprattutto nel territorio dove la Facoltà opera. Molto cammino resta da fare, specie nella Pastorale Universitaria, che è una realtà costitutiva dell'ecclesialità propria di una *Università Pontificia e Salesiana*. Essa è trasversale a tutta l'Offerta Formativa, sia quanto a contenuti sia quanto ad attività e iniziative. Il co-

involgimento e la partecipazione attiva di tutti gli studenti mediante la creazione di un clima di familiarità e gioia, pur nell'impegno dello studio, e la cura per la dimensione vocazionale, sono aspetti caratterizzanti che sono presi in carico da tutti i membri della Comunità accademica.

Un altro punto di arrivo atteso e che apre prospettive di futuro è la realizzazione di nuovi Corsi di Diploma e di Perfezionamento: il Corso interdisciplinare per «*Tecnico di prevenzione della violenza all'infanzia e all'adolescenza*», promosso congiuntamente dalla Facoltà e dal Centro Studi Sociali di Scerne di Pineto (TE) attivato per la prima volta nella sede di Roma; il Corso di Diploma in *Accompagnamento spirituale dei giovani nella Pastorale Giovanile*, promosso in partenariato con l'Ambito di Pastorale giovanile dell'Istituto delle FMA e il Centro di Spiritualità di San Biagio (Subiaco), rivolto a operatori di Pastorale Giovanile, religiosi/e e laici/che, che intendano acquisire le competenze necessarie per accompagnare adolescenti, giovani e adulti nel loro cammino di fede e di discernimento vocazionale.

Con nuova fiducia nel futuro che ci sta dinanzi, rinnovo l'augurio per un sereno e fecondo anno 2012 nel nome del Signore.



**Giuseppina Del Core fma, Presidente**

Roma, 1° gennaio 2012

## Note di cronaca

**Il 22 agosto** inizia a Subiaco il Corso di Diploma in *Accompagnamento spirituale nella Pastorale Giovanile*, organizzato dalla Facoltà in partenariato con l'Ambito di Pastorale Giovanile dell'Istituto FMA e il Centro di Spiritualità "San Biagio".

La Prof. Farina Marcella presenza per tutto il periodo della 1° sessione (22 – 31 agosto) come referente del Corso.

**Il 30 agosto** giunge sr. Cecilia Berra dall'Ispettorìa Piemontese Maria Ausiliatrice, come nuova Economa della Facoltà *Auxilium*.

**Il 10 settembre** inizia il XIII Corso annuale di formazione permanente per insegnanti di religione di ogni ordine e grado organizzato dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'educazione *Auxilium* in collaborazione con l'Ufficio Scuola della diocesi di Porto-Santa Rufina di Roma. Tema di approfondimento: *Arte e Vangelo. Orientamenti per la progettazione didattica*.



Sr. Cecilia Berra

**Il 26 settembre** l'Economa uscente della Facoltà, sr. Rita Pescarmona, lascia la Facoltà per recarsi ad Aosta, sua nuova destinazione. Una rappresentanza di docenti e superiore l'accompagna, facendole sentire la profonda gratitudine di tutta la comunità accademica.

In serata, la Preside si reca presso la sede del Corso di Spiritualità dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, in via dei Faggella 27, per l'inaugurazione solenne della nuova aula "Madre Mazzarello", completamente ristrutturata, allargata e dotata di apparecchiature didattiche. Dopo un momento di preghiera, sr. Emilia Musatti Vicaria generale dell'Istituto e Superiora responsabile delle case direttamente dipendenti dalla Madre taglia il nastro e inaugura ufficialmente l'aula alla presenza della direttrice Madre Antonia Colombo, della Preside, dei tecnici e degli operai che hanno lavorato alla ristrutturazione e dell'intera comunità. Lo stesso giorno inizia pure a Castelfandolfo l'Incontro internazionale per il rilancio dell'Oratorio – Centro Giovanile a cura dell'Ambito per la Pasto-





Inizio dell'Anno Accademico per le matricole

rale Giovanile dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Alle giornate parteciperanno anche le docenti sr. Maria Antonia Chinello, sr. Grazia Loparco, sr. Piera Ruffinatto, sr. Alessandra Smerilli, con relazioni attinenti alle tematiche dell'incontro.

Il **1° ottobre** riprendono le lezioni della Scuola Diocesana per Catechisti *Beata Maddalena Morano*. Il percorso formativo, della durata di tre anni, è destinato a giovani e adulti che desiderano collaborare per l'evangelizzazione e la catechesi di bambini, ragazzi e adulti.

Il percorso formativo si caratterizza come un processo che si esprime in acquisizione di competenze volte a una risignificazione del sé e della pratica catechistica.

Si vuole giungere a una formazione che riguarda l'assunzione della propria identità di credenti e la vitalizzazione delle motivazioni del proprio vissuto, senza trascurare l'elaborazione di percorsi formativi, la realizzazione di itinerari catechistici e le necessarie verifiche.

Il **5 ottobre** inizia l'anno accademico.

Il **6 ottobre** la Preside partecipa presso la Pontificia Facoltà Teologica *Marianum* al XVIII Simposio Internazionale Mariologico su *La figura di Maria tra fede, ragione, sentimento. Aspetti teologico-culturali della modernità*.

Il **7 ottobre** inizia il Corso di perfezionamento interdisciplinare *Tecnico della prevenzione della violenza all'Infanzia e all'Adolescenza*, organizzato in collaborazione con il Centro Studi Sociali di Scerne di Pineto. Il Corso costituisce la prima esperienza italiana di formazione specialistica in materia di prevenzione della violenza all'infanzia. Con i sei moduli proposti si prefigge di preparare professionisti ad operare con i bambini e con le loro famiglie all'interno di contesti sociali ed educativi (servizi sociali, consultori, centri diurni, scuole, comunità educative, etc.) per la prevenzione ed il contrasto al disagio ed alla violenza, utilizzando strumenti psico-socio-educativi adeguati ed innovativi e abilita a saper pro-



gettare, realizzare e valutare progetti e servizi di prevenzione della violenza primaria e secondaria con l'utilizzo di diverse tecniche (comunicazione, empatia, intelligenza emotiva).

Il Corso si articola in 80 ore complessive di cui 48 di lezione in aula e 32 di *project work*, svolte tra ottobre e dicembre.

**Il 15 ottobre** si svolge a Nizza Monferrato (AT) il convegno *Scrivete: «Italia...» e la scuola cominciò la sua rivoluzione. Donne tra cultura ed educazione. Da Nizza Monferrato alla Sicilia*, in occasione del 150° dell'Unità d'Italia, promosso dall'Associazione Vita consacrata del Piemonte e della Valle d'Aosta.

La Facoltà *Auxilium* ha accordato il patrocinio e contribuito alla realizzazione dell'evento.

**Il 18 ottobre** la Prof. Martha Seide partecipa a Zaragoza (Spagna) al Convegno mondiale dell'OIEC (*Organizzazione Internazionale dell'Educazione Cattolica*), quale membro del Consiglio Direttivo, insieme a professionisti dell'istruzione, delegati e segretari regionali di

America, Asia, Africa, Medio Oriente ed Europa, rappresentanti presso le Nazioni Unite, l'UNESCO, il Consiglio d'Europa. I 600 partecipanti rappresentano circa 44 milioni di allievi delle scuole cattoliche del mondo per approfondire il rapporto tra educazione e diritti umani, condividere idee ed esperienze per migliorare la situazione dell'educazione nel mondo e soprattutto l'accesso di tutti all'istruzione e alla trasmissione dei saperi.

**Il 22 ottobre** la Preside e le Proff. Milena Stevani e Bianca Torazza partecipano all'inaugurazione della nuova sede (via del Conservatorio 91) dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. La nuova "Casa della Psicologia", oltre che Sede istituzionale dell'Ordine, sarà un luogo di incontro e di dibattito, spazio per eccellenza di divulgazione e promozione delle competenze della professione, dunque, un importante punto di riferimento su tutto il territorio laziale.

**Il 24 ottobre** inizia il *Corso annuale per formatrici e formatori nell'ambito della vita consacrata*.



Inaugurazione dell'Anno Accademico: l'intermezzo musicale

Il **25 ottobre** Solenne inaugurazione dell'anno accademico 2011/2012.

Nell'Aula Magna Giovanni Paolo II sono presenti autorità accademiche, professori, personale tecnico-ausiliario, studenti, gli ambasciatori della Corea e delle Filippine presso la Santa Sede, benefattori, amici.

L'atto accademico inizia con la Celebrazione eucaristica, presieduta da Mons. Enrico dal Covolo, Rettor Magnifico della Pontificia Università Lateranense. Segue la Relazione sull'anno accademico 2010-2011 proposta dalla Preside, Prof.ssa Pina Del Core.

Dopo un intermezzo musicale del Duo Goya, segue la Prolusione Accademica, affidata al Prof. Gian Maria Fara, sociologo, Presidente dell'EURISPES (Istituto di studi politici, economici e sociali) che propone una riflessione magistrale sul tema "Lo spreco di futuro: i giovani tra ricerca di senso e abbandono".

Il **26 ottobre**, in occasione del 150° dell'Unità d'Italia, nella Sala della Protomoteca del Comune di Roma si tiene un Convegno di studio organizzato dal-

la Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium* e dall'Istituto Storico Salesiano dal titolo: "Fare gli italiani con l'educazione. Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice da 150 anni accanto ai giovani" sulla base dei due volumi recentemente pubblicati: Grazia Loparco - Maria Teresa Spiga (a cura di), *Le Figlie di Maria Ausiliatrice in Italia (1872-2010)*. *Donne nell'educazione. Documentazione e saggi*, Roma, LAS 2011; Francesco Motto (a cura di), *Salesiani di Don Bosco in Italia. 150 anni di educazione*, Roma, LAS 2011.

Il **4 novembre** alle ore 17.30, nella Basilica di S. Pietro in Vaticano, incontro degli Universitari delle Università Pontificie con il Papa Benedetto XVI per la celebrazione dei Vespri. Partecipano alcune docenti e parecchi studenti.

Dal **4 al 6 novembre** la Preside, un gruppo di docenti e di studenti della Facoltà «Auxilium» partecipano al 2° Convegno interdisciplinare "Date loro da mangiare" organizzato dal Centro Studi «Salus Hominis» sugli aspetti psicologici, sociali e spirituali del cibo.





Festa delle matricole

Il **9 novembre** nell'Aula magna "Giovanni Paolo II", come da tradizione, gli studenti del II anno organizzano un momento di festa per accogliere le matricole. Docenti, studenti, personale tecnico ausiliario, si ritrovano per fare festa insieme ai nuovi studenti.

Il **12 novembre** ha luogo il IX pellegrinaggio degli Universitari ad Assisi per accogliere le matricole e dare inizio al nuovo anno accademico. Il pellegrinaggio è organizzato dall'Ufficio diocesano per la

Pastorale Universitaria. Vi partecipano quasi 150 membri della Facoltà.

Il **25 novembre** presso la sede dell'Università Pontificia Salesiana di Roma si svolge il Convegno organizzato dall'Associazione Nazionale COSPES, dalla Facoltà «Auxilium» e dall'Università Pontificia Salesiana, dal titolo: *Motivare/rimotivare i giovani. L'orientamento tra scuola famiglia e territorio.*

Dopo i saluti delle Autorità: Prof. Sandro Ferraroli, Presidente Associazione Na-

zionale COSPES, Prof. Carlo Nanni, Rettor Magnifico Università Pontificia Salesiana, Prof. Pina Del Core, Preside Pontificia Facoltà Scienze dell'Educazione "Auxilium", Dott. Speranzina Ferraro, Dirigente MIUR, seguono alcune relazioni su *Motivazione e autoefficacia nell'apprendimento*, Gian Vittorio Caprara, Università La Sapienza, *Motivazione e ri-motivazione nell'insegnamento*, Prof. Michele Pellerey, Università Pontificia Salesiana, *Progettualità e ricerca di senso nell'orientamento*, Pina Del Core, Pontificia Facoltà Scienze dell'Educazione "Auxilium". Segue il Dibattito. Nel pomeriggio un Panel moderato dalla Dott. Lauretta Valente, Presidente Nazionale CIOFS-FP, con diversi interventi su *Motivare/rimotivare. Strategie e ambiti d'intervento: giovani, Scuola/FP, famiglia e territorio*.

Il **27 novembre** un folto gruppo di studenti e le docenti incaricate della Pastorale Universitaria realizzano la visita culturale al Tempio maggiore, al Museo

ebraico e all'antico ghetto di Roma.

Il **3 dicembre** inizia il Corso interdisciplinare su «Diritti umani ed educazione. Le molte vie del prevenire»: una riflessione a partire dalle situazioni di violazione dei diritti umani nel mondo. L'attuale sfida educativa mette in luce l'urgenza di maturare una sana criticità di fronte alle gravi violazioni dei diritti umani fondamentali che avvengono nelle varie parti del mondo e a sapersi impegnare, con professionalità e competenza, per la loro promozione e difesa. A tale scopo il Corso intende approfondire, in ottica *preventiva*, il significato del legame che esiste tra *difesa e promozione dei Diritti umani ed educazione*. Il secondo momento è programmato per il 17 dicembre.

Il **15 dicembre** un gruppo della Comunità accademica partecipa nella Basilica di S. Pietro in Vaticano al "Natale degli Universitari con Benedetto XVI".



12 Novembre: Pellegrinaggio degli Universitari ad Assisi



# Attività degli organi collegiali

## Consiglio Accademico

In data **5 luglio** il Consiglio Accademico si è incontrato con il Consiglio Generale dell'Istituto delle FMA a Castelgandolfo. Nella riunione la Preside sr. Pina Del Core ha illustrato alla Vice Gran Cancelliere Madre Yvonne Reungoat e al suo Consiglio la situazione attuale della Facoltà e le prospettive di impegno per il nuovo Anno Accademico 2011-2012.

In particolare ci si è soffermate su alcuni punti nodali in vista di migliorare la proposta formativa della Facoltà, sulla formazione del personale docente e sull'analisi della domanda formativa da parte dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Con l'inizio dell'Anno Accademico il Consiglio Accademico ha ripreso le attività e gli incontri focalizzando l'attenzione sull'elaborazione del *Piano di Azione 2011-2012* ed individuando obiettivi prioritari e attività che coinvolgeranno docenti e studenti nell'anno che si apre.

È stato inoltre impegnato nella revisione della bozza del Regolamento di Dottorato e per la scheda di valutazione della didattica.

Il giorno **8 novembre** ha avuto luogo il Consiglio Accademico con la presenza di Madre Yvonne Reungoat.

Alla Vice Gran Cancelliere è stato presentato il *Piano di Azione 2011-2012* evidenziando e discutendo con lei alcune questioni legate al personale docente e tecnico ausiliario; il rapporto tra l'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice e la Facoltà; il Piano Strategico Finanziario triennale; l'Organigramma della Facoltà; la Revisione degli Statuti/Regolamenti e del Corso di Spiritualità delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

## Collegio docenti

Il **14 settembre** il Collegio docenti si è radunato per la programmazione dell'Anno Accademico 2011-2012 comprendente le iniziative culturali e formative; la condivisione della proposta di pastorale universitaria; la definizione dei nuclei tematici per il Dossier dei tre numeri della *Rivista di Scienze dell'Educazione*.

Si sono presentate le norme sulla Prova finale e Tesi di Licenza, approvate dal Consiglio Accademico il 1° settembre 2011, sulla base delle indicazioni ricavate dalla discussione/condivisione fatta nel raduno Docenti dello scorso 27 giugno 2011; le norme sul plagio approvate dal Consiglio Accademico il 1° settembre 2011, e inserite nella *Guida dello Studente* che è stata consegnata agli studenti e a tutti i membri della Comunità Accademica, come allegato ai *Programmi e Calendario delle lezioni 2011-2012*.

Il **22 novembre**, come previsto dal *Piano di Azione*, si è svolto l'incontro di tutte le Docenti FMA con il Prof. Michele Pelley, al fine di migliorare la qualità della programmazione degli insegnamenti e la didattica. L'obiettivo proposto

dal *Piano di Azione* è il seguente: «Confrontarsi con un esperto di didattica universitaria per riflettere sulla questione dello sviluppo/promozione e valutazione delle competenze, sia in rapporto al raggiungimento degli obiettivi formativi dei Corsi di studio e dei singoli insegnamenti, sia in rapporto agli obiettivi e ai risultati di apprendimento».

Dopo un *input* iniziale da parte del Prof. Michele Pellerey, è seguito un dibattito di chiarificazione e qualche esercitazione pratica circa la modalità di tradurre gli obiettivi di apprendimento in risultati di apprendimento espressi in termini di competenze da far acquisire agli studenti.

### Collegio studenti

Il **9 e 10 novembre** tutti gli studenti ordinari hanno votato per l'elezione del Delegato degli studenti al Consiglio Accademico. Non avendo nessuno studente raggiunto la maggioranza assoluta,

il **16 e 17 novembre** si è passati al ballottaggio tra i due studenti che hanno raggiunto maggiori voti.

È stata eletta come Delegata degli studenti al Consiglio Accademico Rossella Trifino iscritta al 3° anno del Corso di Laurea in *Educatore Professionale*.

Il **23 e 24 novembre** gli studenti ordinari hanno votato per l'elezione del Segretario del Collegio Studenti.

È stata eletta come Segretaria del Collegio Studenti Floriana Lupi iscritta al 3° anno del Corso di Laurea in *Educazione Religiosa*.

Il **14 dicembre** alle ore 11.15, nell'Aula Magna "Giovanni Paolo II" si è svolto il Collegio studenti. Dopo un'introduzione della Preside dal titolo "*Perché il Collegio Studenti? Natura, compiti e prospettive*" è seguito un dibattito volto a raccogliere proposte in vista della programmazione annuale e relative alla vita accademica ordinaria, alle iniziative culturali, alla pastorale universitaria.



## Delegati al Segretariato ARS 2011-2012

I anno:

Jacopo Delle Fratte

II anno:

Davide Cesolini, Angelo Pasquini

Scienze Psicologiche dello Sviluppo  
e dell'Educazione III:

sr. Bendita Dancuanhanga

Educatore Professionale III:

Simone Luzi

Educazione Religiosa III:

sr. Jomsy Jose

Scienze dei Processi Educativi  
e Formativi, Progettazione e Gestione  
dei Servizi Scolastici:

sr. Theodora Moneyeng

Psicologia dell'Educazione:

sr. Marie Judith Jean-Baptiste;

sr. Bibiane Ngoyi

Progettazione e Coordinamento  
dei Servizi Socio-Educativi:

Tania Lago

Catechetica e Pastorale giovanile;

Pedagogia e Didattica della Religione:

sr. Margarita Garrote

## Rappresentanti dei Corsi di Laurea 2011-2012

I anno:

Maria Tessitore

Scienze Psicologiche dello Sviluppo  
e dell'Educazione II, III:

Valentina Linguido;

Marianna Pizzonia

Educatore Professionale II-III:

Rossella Trifino

Educazione Religiosa II, III:

Floriana Lupi

Scienze dei Processi Educativi  
e Formativi II, III:

sr. Valerie Nyransabimana

Psicologia dell'Educazione I, II:

Nicoletta Guglielmo;

Antonietta Grimaldi

Progettazione e Coordinamento  
dei Servizi Socio-Educativi I, II:

sr. Maria Pedro Massanguine

Catechetica e Pastorale giovanile;  
Pedagogia e Didattica

della religione I, II:

sr. Gracy Arockiam

Progettazione e Gestione  
dei Servizi Scolastici:

sr. Valerie Nyransabimana

Corso di Spiritualità:

1° anno :

sr. Vilma Lucia Ramirez

2° anno:

sr. Ximena Oyarzo Mancilla

sr. Rosane Aurea Martins

Corso Formatrici:

sr. Maria Isabel Vieira

# Diplomi

---

## Licenza (Laurea) in

Scienze dell'Educazione

### indirizzo - Esperti di Educazione Religiosa: Catecheti

CARELLO Fiorella  
L'identità professionale dell'insegnante di religione nella scuola italiana odierna (2003-2007)  
(Relatrice: Prof. MANELLO Maria Piera)

## Licenza (Laurea) in

Psicologia

D'ERRICO Germana  
Sentimento sociale e tendenza all'autorealizzazione come elementi costitutivi della personalità nel pensiero di Alfred Adler  
(Relatrice: Prof. STEVANI Milena)

## Licenza (Laurea Magistrale) in

Psicologia dell'Educazione

SOARES Esmeralda  
Componenti psicologiche della felicità secondo alcuni autori di psicologia sociale. Ricerca esplorativa

su un campione italiano  
(Relatrice: Prof. SZCZESNIAK Małgorzata)

LUZI Letizia  
Le dimensioni fondamentali dell'intelligenza emotiva nel modello di John D. Mayer e Peter Salovey  
(Relatrice: Prof. STEVANI Milena)

MAZZONI Marta  
I vissuti psicologici del bambino oncologico e utilizzo di alcune terapie di supporto  
(Relatrice: Prof. STRAFFI Elisabetta)

CICCHETTI Laura  
I processi collusivi nella coppia. Alcuni contributi di autori psicoanalitici  
(Relatrice: Prof. STEVANI Milena)

AGBANGLANON Zinhoue Judith Ella  
La gestione dei conflitti intrapsichici secondo Karen Horney  
(Relatrice: Prof. STEVANI Milena)

SOLDATI Valentina  
La resilienza come fattore di protezione. Approcci teorici e strategie di intervento  
(Relatrice: Prof. STRAFFI Elisabetta)

RANIVOARIFARA Enintsoa Arachnée  
Le disposizioni psicologiche per una comunicazione interpersonale efficace nella relazione educativa. Contributi di Herbert Franta  
(Relatrice: Prof. TORAZZA Bianca)

FILIPE Euridice Felisberta Nsamba  
Ricerca di senso e prospettiva temporale nell'adolescenza nella teoria motivazionale di Viktor Emil Frankl. Ricerca empirica su un campione di adolescenti angolani  
(Relatrice: Prof. DEL CORE Giuseppina)

GINNETTI Serena  
Modelli di attaccamento insicuro e anoressia mentale. Studio clinico su alcuni soggetti anoressici  
(Relatrice: Prof. STEVANI Milena)

DALMEIDA Ritsel Ann  
Il rapporto tra difese e adattamento



secondo Anna Freud e Heinz Hartmann  
(Relatrice: Prof. STEVANI Milena)

SALVUCCI Silvia  
Il potere della televisione  
sul comportamento del bambino.  
Il contributo di Anna Oliverio Ferraris  
(Relatrice: Prof. SZCZESNIAK Małgorzata)

TIAN COBOX Angelica Maribel  
La resilienza: dinamiche intrapsichiche e  
contesti relazionali che la promuovono  
(Relatrice: Prof. TORAZZA Bianca)

#### Licenza (Laurea Magistrale) in

##### Progettazione e coordinamento dei Servizi Socio-educativi

NKULU MALOBA KUTUBWA Virginie  
Diritti e doveri dei bambini congolesi.  
Studio alla luce dei documenti  
riguardanti i diritti umani  
(Relatrice: Prof. PITTEROVÀ Michaela)

VITAGLIANO Alfonsina  
L'educatore come maestro in alcuni

scritti di Edda Ducci  
(Relatrice: Prof. SPÓLNİK Maria)

CONSTANTIN Laura Florentina  
Le competenze dell'animatore.  
Costruzione di uno strumento di indagine  
per adolescenti animatori di un centro  
estivo salesiano  
(Relatrice: Prof. OTTONE Enrica)

#### Licenza (Laurea Magistrale) in

##### Catechetica e Pastorale Giovanile

RODRIGUEZ CASTILLO Isabel De Los Angeles  
L'inserimento delle Figlie di Maria  
Ausiliatrice in Nicaragua:  
le due fondazioni a Granada (1912-1950)  
(Relatrice: Prof. LOPARCO Grazia)

SU Jinqing  
Lo spirito di famiglia testimonianza  
dell'amore di Dio nella missione  
delle Figlie di Maria Ausiliatrice.  
Studio sulle circolari di Madre Antonia



Colombo, Superiora generale  
delle Figlie di Maria Ausiliatrice dal 1996  
al 2008

(Relatrice: Prof. KO Ha Fong Maria)

### Licenza (Laurea Magistrale)

#### Pedagogia e Didattica della Religione

MELONI Morena

Il tema dell'*imago Dei* nel documento  
*Comunione e servizio* della commissione  
teologica internazionale

(Relatrice: Prof. SÉIDE Martha)

### Baccalaureato o Corso di Laurea in

#### Educatore Professionale

MURGIA Carlotta

LAGO Tania

### Baccalaureato o Corso di Laurea in

#### Educazione Religiosa

VENIT Prilla

RIZZO Maria Grazia

SHIN Sunghwa

MISIAK Lidia Elzbieta

CASTILLO JUÁREZ Elvia

### Baccalaureato o Corso di Laurea in

#### Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

CIPRIANI Sabrina

ROSATI Veronica

MORBIDUCCI Liliano

VITTOCCI Sara

POLLICE Chiara

BALLANTI Francesca

GUALDARONI Federica

VITALI Martina

GUGLIELMO Nicoletta

### Diploma di Qualifica in

#### Corso per Formatrici e Formatori

(Anno accademico 2011/2012)

KALITT Nant Kyt

*Congregazione Suore di Carità*

*Principe di Palagonia*

MOE De Zin

*Congregazione Suore di Carità*

*Principe di Palagonia*

ALVES DOS SANTOS Eliene

DE MUNNO Silvana

OLIVEIRA BISPO Ivone

*Istituto Ancelle di Santa Teresa*

*di Gesù Bambino*

#### IN MEMORIA

Dottoressa Barbara BOCCUNI

Per la morte del papà

Marie Cléante PHILISTIN

Per la morte del papà

Elizabeth MENESES DEGADILLO

Per la morte della sorella

# Inaugurazione dell'Anno Accademico

Il 25 ottobre 2011 la Facoltà vive una giornata intensa per l'inaugurazione dell'Anno Accademico 2011-2012.

Alle ore 9.00 nell'Aula Magna Giovanni Paolo II sono presenti autorità accademiche, professori, personale tecnico-auxiliario, studenti, gli ambasciatori della Corea e delle Filippine presso la Santa Sede, benefattori, amici.

L'atto accademico inizia con la Celebrazione eucaristica, presieduta da mons. Enrico dal Covolo, Rettor Magnifico della Pontificia Università Lateranense. Concelebrazioni quattro sacerdoti tra cui don Carlo Nanni, Rettor Magnifico dell'Università Pontificia Salesiana. Corale è l'invocazione allo Spirito, perché suggerisca sempre che cosa è bene pensare, dire e fare.

Dopo un intervallo la Preside della Facoltà, Prof.ssa Pina Del Core, propone in Aula Magna la Relazione sull'Anno Accademico 2010-2011, nella quale ripercorre alcuni eventi salienti dell'anno appena trascorso, espone i dati statistici circa gli studenti, il personale docente, le intese e le collaborazioni con istituzioni culturali.

Prospetta, poi, alcune iniziative per il nuovo anno, consone ad alcuni tratti che



La Preside con l'Ambasciatrice M. Tuason



Il Prof. Gian Maria Fara

distinguono la missione e l'offerta formativa della Facoltà: «*L'internazionalità e l'interculturalità*, come esperienza consolidata e vissuta, ma anche obiettivo della formazione universitaria per la costruzione di identità forti, in una società sempre più multietnica e multiculturale; *la formazione di professionalità educative* nell'attenzione costante



Madre Yvonne Reungoat, saluta le studentesse

«quello da pagare nel presente con la precarietà e l'insicurezza e quello della impossibilità di immaginare un futuro migliore del presente».

E precisa ulteriormente che è urgente dare loro prospettive, ascoltarli e interpretare i segnali che essi inviano.

Ma soprattutto è urgente «restituire un ruolo cen-

trale al nostro sistema educativo e formativo», soprattutto «restituire alla scuola e all'Università la centralità che è stata loro sottratta mettendo in campo una accorta e lungimirante politica di investimenti certi e programmati e rendere il sistema funzionante, flessibile, efficiente e moderno».

Si tratta di ripartire «dalla centralità di alcune questioni di fondo e dai tanti problemi non risolti del Paese e soprattutto dalla riscoperta della centralità dell'uomo, con i suoi bisogni, con le sue ansie, con le sue attese» in quanto «in questi ultimi anni ci siamo impegnati sino allo spasimo nel consumo, nella dissipazione, nello spreco. E abbiamo sprecato risorse, intelligenze, opportunità ed insieme una buona parte del futuro delle giovani generazioni». Segue il saluto della Vice Gran Cancelliere della Facoltà, Madre Yvonne Reungoat. Ella ribadisce che *l'Auxilium* può diventare un laboratorio di umanità, dove si impara ad ascoltare, valorizzare, purificare la propria cultura affinché l'apporto di ognuna/o alla costruzione dell'unica famiglia umana sia offerto dalle diverse voci mediante una ricerca dialogica e costruttiva.

alle trasformazioni della società contemporanea e che coinvolgono tutte le professioni, dalle più tradizionali a quelle più innovative e recenti». Come intermezzo tra la relazione della Preside e la prolusione accademica del Prof. Gian Maria Fara, presidente dell'EURISPES (*Istituto di Studi Politici, Economici e Sociali*), il *Duo Goya*, vale a dire i giovani musicisti Francesca Timperi (flauto) e Claudio Capuano (chitarra), esegue alcuni brani musicali.

La prolusione dal titolo *Lo spreco di futuro: i giovani tra abbandono e ricerca di senso* è seguita con interesse, perché tocca problematiche fortemente sentite da adulti e giovani. «Dobbiamo cambiare rotta, e dobbiamo farlo in fretta, perché dallo spreco al furto di futuro il passo è breve». Dopo un'attenta analisi dell'ideologia del «pensiero unico dell'estremismo liberista», il Prof. Fara constata che il loro crollo ha prodotto «una complessiva caduta di senso» di cui le prime vittime sono i giovani. È a loro, purtroppo, che viene richiesto il prezzo più alto, anzi un doppio prezzo:

«quello da pagare nel presente con la precarietà e l'insicurezza e quello della impossibilità di immaginare un futuro migliore del presente».

E abbiamo sprecato risorse, intelligenze, opportunità ed insieme una buona parte del futuro delle giovani generazioni». Segue il saluto della Vice Gran Cancelliere della Facoltà, Madre Yvonne Reungoat. Ella ribadisce che *l'Auxilium* può diventare un laboratorio di umanità, dove si impara ad ascoltare, valorizzare, purificare la propria cultura affinché l'apporto di ognuna/o alla costruzione dell'unica famiglia umana sia offerto dalle diverse voci mediante una ricerca dialogica e costruttiva.

«quello da pagare nel presente con la precarietà e l'insicurezza e quello della impossibilità di immaginare un futuro migliore del presente».

# Tecniche di prevenzione della violenza all'infanzia e all'adolescenza

Si è realizzato con successo nella sede della Facoltà il Corso di perfezionamento per *Tecnico della prevenzione della violenza all'infanzia e all'adolescenza*, attivato in collaborazione con il *Centro Studi Sociali sull'Infanzia e l'Adolescenza «don Silvio de Annuntiis»* di Scerne di Pineto (TE). Il Corso ha offerto alle studenti un percorso di approfondimento e sensibilizzazione delle tematiche relative all'abuso e al maltrattamento, alla prevenzione e alla protezione dei minori dalla violenza. Un programma intenso e mirato ha portato a raggiungere l'obiettivo di formare ad operare con i bambini e con le loro famiglie all'interno di contesti sociali ed educativi (servizi sociali, consultori, centri diurni, scuole, comunità educative, ecc.) per la prevenzione ed il contrasto al disagio ed alla violenza, utilizzando strumenti psico-socio-educativi adeguati ed innovativi. Esso abilita a saper progettare, realizzare e valutare progetti e servizi di prevenzione della violenza primaria e se-

condaria con l'utilizzo di diverse tecniche: comunicazione, empatia, intelligenza emotiva, etc..

La Prof. Bianca Torazza che, con la Prof. Maria Spólnik è supervisore didattico del Corso, afferma che «il Corso si è caratterizzato per la grande professionalità e competenza dei docenti che sono intervenuti. Professionisti che uniscono passione per la ricerca e lo studio, qualificazione della pratica sul campo e umanità nell'approccio e nella relazione». Questo è stato possibile grazie alla ultra decennale collaborazione tra la Facoltà «Auxilium» e il *Centro Studi Sociali* di Scerne di Pineto che, con lungimiranza, innovazione e scientificità da vent'anni cura e promuove corsi di formazione per la difesa dell'infanzia, dell'adolescenza, della donna dal maltrattamento e dalla violenza. Francesca Colonese, studente della Facoltà ormai prossima alla laurea in Psicologia dell'Educazione, riflette sui contenuti del corso a partire proprio dal profilo professionale: «Ritenevo che lo psicologo dell'educazione potesse essere "estraneo" alla problematica che il Corso ha focalizzato. Mi sono invece convinta che non è così, perché tutti dovremmo essere "informati" e "formati" per tutelare i





bambini dalla violenza. È urgente, infatti, rendersi conto dello stravolgimento antropologico che sempre più considera l'uomo, e il "piccolo uomo" in particolare, come un "mezzo"».

Si tratta in altre parole di giocare nell'impegno, nella responsabilità, nell'ascolto verso chi si trova coinvolto in queste "tristi storie" lasciando da parte il giudizio (non è per niente semplice, sottolinea ancora Francesca), avvicinandosi con delicatezza e competenza "ai fatti" e di lavorare sulla prevenzione, perché la relazione - e non la violenza - sia "uno stile di vita".

Per sr. María Inés Morales, arrivata appositamente dalla Bolivia per frequentare il Corso, si è trattato di un'opportunità unica di aggiornamento professionale. Exallieva del Corso di Psicologia della Facoltà, lavora da anni a Santa Cruz, nella Casa Main, retta dalle Figlie di Maria Ausiliatrice, che accoglie 115 bambine e ragazze (dai 4 ai 18 anni) vittime di maltrattamento e abuso sessuale: «Grazie ai contenuti offerti, ho ora molto più chiara la chiave di lettura per cogliere il vissuto, interpretare la sofferenza, comprendere le manifestazioni e i comportamenti delle bambine e delle giovani con cui vivo. Ho colto il potenziale educativo insito nella capacità e nella pratica dell'ascolto empatico per aiutare la sofferenza, accompagnare la "rinascita", prevenire il disagio».

Il Corso di Perfezionamento costituisce la prima esperienza italiana di formazione specialistica in materia di prevenzione della violenza all'infanzia.

Alla continuità di questo impegno, si associa la convinzione - ora più consapevole e matura - che la violenza non è inevitabile: molto si può fare per prevenirla, in quanto le cause possono essere contrastate per generare una società più sana e vivibile per tutti.



**STUDI E RICERCHE  
NELL'AMBITO  
DELLE SCIENZE  
CON PARTICOLARE  
RIFERIMENTO  
ALLA QUESTIONE FEMMINILE**

**NOTE E DISCUSSIONI DI  
RILEVANZA PEDAGOGICA  
RELATIVE A DOCUMENTI,  
INCONTRI DI STUDIO,  
AVVENIMENTI ECCLESIALI  
RASSEGNE BIBLIOGRAFICHE  
SUL TEMA DONNA  
RECENSIONI E SEGNALAZIONI  
BIBLIOGRAFICHE**

LA RIVISTA DI SCIENZE  
DELL'EDUCAZIONE  
PUBBLICA I CONTENUTI SCIENTIFICI  
MATURATI NELLO STUDIO  
E NELLA RICERCA DAI PROFESSORI  
DELLA PONTIFICIA FACOLTÀ  
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
AUXILIUM.

LA RIVISTA SI RIVOLGE  
A STUDIOSI E STUDENTI  
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE,  
EDUCATORI, FORMATORI,  
OPERATORI SCOLASTICI,  
AGENTI DI PASTORALE GIOVANILE.

**TRE NUMERI L'ANNO**

RICHIEDI ALLA REDAZIONE  
L'INVIO DI ALCUNE COPIE  
IN OMAGGIO



# Diritti Umani ed Educazione

Ha preso il via il 3 dicembre il Corso interdisciplinare 2011-2012, promosso dalla Facoltà *Auxilium* sul tema *Diritti umani ed educazione. Le molte vie del prevenire*. La tavola rotonda dal titolo *Diritti umani, prevenzione ed educazione: prospettive a confronto* ha cercato di evidenziare e giustificare la relazione tra *Diritti Umani ed Educazione* ponendosi nell'ottica preventiva che caratterizza la Facoltà.

In questa linea, la Preside, Prof. Pina Del Core, nel saluto iniziale ha sottolineato la «necessità di avviare un approccio scientifico serio da parte delle scienze dell'educazione e della formazione al tema dei Diritti umani in quanto tale problematica solitamente viene affrontata e insegnata nella maggioranza dei casi dalle facoltà di giurisprudenza e di scienze politiche».

I relatori invitati hanno affrontato l'argomento a partire da diversi punti di vista. Il prof. Michele De Beni, pedagogo e psicoterapeuta, ha evidenziato come l'educazione si ponga in relazione all'argomento secondo tre diverse prospettive: «La *difesa* dei Diritti Umani, espressione di una pedagogia positiva che orienta la persona a porsi in at-

teggiamento di tutela del debole; la *promozione* dei Diritti Umani, intesa come impegno nel creare consapevolezza di ciò che comporta lo schierarsi a favore dei Diritti Umani; infine, l'*educazione* ai Diritti Umani, concepita come dovere di promuovere il protagonismo del soggetto il quale, aiutato a riflettere e cooperare, entra in coerente azione con le conoscenze acquisite».

Secondo De Beni la pedagogia dei valori contribuisce al processo di piena umanizzazione delle persone perché è fondata sull'amore, cardine della vita umana e canale privilegiato per sviluppare i Diritti Umani. Da qui scaturisce anche la relazione tra Diritti Umani e solidarietà, quale impegno educativo nel promuovere la fratellanza tra le persone e i popoli che, in ultima analisi, diventa consapevolezza della necessità dell'interdipendenza.

«Quando si parla di Diritti Umani - ha esordito Carola Carazzone - è facile confonderli con i diritti soggettivi, oppure mascherare come diritti umani arroganze e privilegi, rivendicazioni di superfluo e semplici interessi, talvolta anche di parte».

La relatrice, responsabile dell'*Ufficio Diritti Umani del VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo)* e Presidente della stessa ONG, ponendosi dal punto di vista giuridico, ha sviluppato il concetto di universalità geografica e culturale dei Diritti Umani, mettendo in evidenza come essi travalichino ogni tipo di relativismo non essendo legati ad alcuna cultura, bensì fondati sulla comune natura umana.

Problematiche molto attuali come la tortura, l'uso dei castighi corporali, la mutilazione degli organi genitali femminili, la questione degli immigrati, trovano in questo caso feconde piste di ri-

soluzione verso le quali gli Stati vanno progressivamente convergendo.

«È necessario pertanto - ha continuato la relatrice - che i Diritti Umani non solo entrino *dentro* l'educazione, ma si diffondano *attraverso* l'educazione e *per* l'educazione». In altre parole, non basta l'educazione ai Diritti Umani tramite la conoscenza, ma è urgente anche attivare l'educazione *per* i Diritti Umani nel senso di favorire nelle persone un impegno proattivo per elaborarli e interiorizzarli fino a giungere ad un reale impegno nei confronti della loro tutela e promozione.

Don Domenico Ricca, cappellano del carcere minorile «Ferrante Aporti» di Torino e Presidente della *Federazione Salesiani per il Sociale*, ha condiviso la sua esperienza sul fronte della marginalità giovanile ponendola in dialogo con l'istanza preventiva che caratterizza l'impegno educativo salesiano.

Don Ricca ha sottolineato la preoccupante situazione in cui versano i minori, specialmente immigrati, in Italia. Le grandi emergenze che si stanno affron-

tando, infatti, sono quelle degli immigrati, con uno *status* sociale fragile e compromesso, e dei giovani, la generazione dei *non tempi* perché poveri di futuro e di prospettive per il domani. «La crisi - ha sottolineato - è spirituale.

Di fronte a questo il Sistema preventivo di don Bosco ci orienta a individuare le strategie per trasformare la minaccia in opportunità».

È poi passato a indicare alcune direzioni di impegno: accogliere la realtà quale essa è con le sue risorse e fragilità senza *bypassare* i problemi; affrontare la questione del senso; creare reti di impegno all'interno delle comunità educative, con le istituzioni, con il territorio. «Le azioni efficaci - ha concluso - sono sempre quelle attuate insieme, in convergenza di intenti e di progetti.

È necessario, però, schierarsi e prendere posizione di fronte alla realtà che ci interpella, esprimendo quell'atteggiamento ricco di speranza e di fiducia che caratterizza il Sistema preventivo di don Bosco».



Prof. Piera Ruffinatto, Michele De Beni, Carola Carazzone, don Domenico Ricca

## Essere bambini oggi: diritti senza doveri?

Il nuovo appuntamento del Corso interdisciplinare *Diritti umani ed educazione. Le molte vie del prevenire* promosso dalla Facoltà, il 17 dicembre, ha puntualizzato il tema dall'ottica dei doveri. La Prof.ssa Anna Marina Mariani, Professore ordinario di pedagogia generale e sociale presso l'Università degli Studi di Torino, a partire dalla riflessione sulla natura dei diritti, sul loro "uso" responsabile nell'educazione e sul rischio dell'educatore "grande assente", ha strutturato il suo intervento attorno alla convinzione che i bambini non devono essere passivi nella fruizione dei diritti che loro spettano, bensì attivi. In questo compito il ruolo centrale spetta all'educatore. Secondo la relattrice, se in passato l'educazione era centrata quasi esclusivamente sul dovere da compiere e sull'obbedienza all'educatore, oggi ci si trova sbilanciati sul versante opposto, dove ogni richiesta di impegno e di obbedienza viene considerata ingerenza indebita nella libertà del bambino. Posizioni entrambe errate, che non portano alla maturità umana. La vera educazione è infatti un continuo e sapiente equilibrio tra "diritti" e "doveri". Un primo concetto chiarito dalla Prof.ssa Mariani è la concezione stessa dei diritti: «C'è il pericolo reale - ha precisato - che parlando solo di diritti si arrivi a trasformare in diritto ogni desiderio, buono o cattivo



La Prof.ssa Anna Marina Mariani

che sia. Il diritto diventa una pretesa da soddisfare. Così facendo, i doveri, che sono l'altra faccia della medaglia dei diritti, spettano solo agli altri».

Ha poi sottolineato che i diritti, come sono riconosciuti nelle carte internazionali, non sono mai assoluti ma universali. Se fossero assoluti (dal latino *ab-solutus*) sarebbero privi di alcun legame, ma in realtà non è così. I diritti sono appunto universali ed esigono la dimensione della solidarietà, dell'impegno. Si diventa veramente umani solo nel momento in cui si assumono certi doveri.

All'educatore spetta quindi fare proposte forti, educare al dovere come espressione della capacità personale di "andare oltre" e di rispondere alle giuste attese altrui, per permettere al minore di costruirsi e di fruire responsabilmente dei diritti che gli spettano. Questo compito può essere però assolto solo da un adulto solido, consistente, roccia piuttosto che rete, punto di riferimento autorevole, capace di dosare in modo equilibrato i diritti e i doveri. Tutte le agenzie educative sono chiamate a interagire, in modo che l'esigenza esprima fiducia nella persona, permetta di fare esperienze e di riflettere su di esse, lasci fiorire la gratitudine e il rispetto degli adulti. Proprio perché il diritto non è pretesa ma ha nel dovere il suo reciproco.

# Maria tra fede, ragione, sentimento

«Il tema *La figura di Maria tra fede, ragione e sentimento* si presenta come una “provocazione”, nel senso che, al di là della scelta di un approccio storico-culturale, pone una serie di interrogativi su alcuni fenomeni socio-culturali e religiosi che ancora oggi sembrano attraversare Chiesa e la vita cristiana, non solo delle nuove generazioni, ma anche delle generazioni adulte». È uno dei passaggi dell'intervento della Preside, prof. Pina Del Core, che il 6 ottobre ha presieduto i lavori della Sesta Sessione del XVIII Simposio Internazionale Mariologico svoltosi, dal 4 al 7 ottobre 2011, alla Pontificia Facoltà Teologica «Marianum» di Roma dal titolo «*La figura*

*di Maria tra fede, ragione e sentimento*». Nel suo saluto, la Preside ha richiamato alla memoria i vincoli di amicizia, la reciproca stima e la qualificata collaborazione che intercorrono da anni tra la Facoltà *Auxilium* e il *Marianum*: l'apporto alla preparazione del personale docente della Facoltà; a livello di studio e di ricerca, l'accompagnamento nell'approfondimento della spiritualità mariana dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Tale collaborazione «ha prodotto frutti interessanti e 'inattesi' per la ricerca nell'ambito della mariologia e delle scienze dell'educazione – ha affermato ancora la Prof. Del Core –. Sono nate così iniziative culturali, seminari, convegni e congressi internazionali, i cui contributi sono confluiti poi in pubblicazioni di rilievo in ambito scientifico».

L'ipotesi alla base del Seminario sfida il campo pedagogico educativo-pastorale: «Ci sentiamo fortemente interpellate da questa necessità – direi dall'urgenza - di coniugare fede, ragione e sentimento in una *proposta educativa* che consideri l'integralità della persona e lo sviluppo dinamico della sua personalità umana e cristiana, alla luce e alla scuola di Maria.

La vera sfida infatti consiste nel saper armonizzare in una sintesi equilibrata fede, ragione e sentimento».





## Una sinergia nel 150° dell'Unità d'Italia

Il 15 ottobre si è svolto il convegno *Scrivete: «Italia...» e la scuola cominciò la sua rivoluzione. Donne tra cultura ed educazione. Da Nizza Monferrato alla Sicilia* a Nizza Monferrato (AT), in occasione del 150° dell'Unità d'Italia, promosso dall'Associazione Vita consacrata del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Il patrocinio accordato dalla Facoltà *Auxilium* ha qualificato l'evento con il sup-

portato scientifico nella collaborazione remota, la consulenza e la partecipazione diretta di alcune docenti, realizzando una sinergia positiva. Le comunità delle FMA del Piemonte e della Valle d'Aosta, oltre a istituzioni civili, si sono coinvolte favorendo la partecipazione di più di 500 persone, in maggioranza ragazzi del triennio della scuola superiore, inclusa una delegazione di polacchi venuti per uno scambio cultu-

rale con il Liceo "Madre Mazzarello" di Torino. Inizialmente, al Foro Boario, il sindaco di Nizza Monferrato, rag. Flavio Pesce, come pure il consigliere della Provincia di Asti, dott. Marco Calligaris, hanno sottolineato l'apporto educativo delle FMA non solo a Nizza ma in tutto il mondo; il consigliere provinciale, delegato alle pari opportunità, Francesca Ragusa, ex allieva, ha evidenziato come il suo impegno in politica sia nato tra i banchi di scuola grazie anche all'impegno per il bene comune trasmesso dalla sua maestra sr. Anna Maria Pesce.

Il sig. Bruno Verri, consigliere della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, si è dichiarato "doppio" ex allievo, sia dei salesiani sia delle Figlie di Maria Ausiliatrice. Mons. Arrigo Miglio, segretario della Conferenza Episcopale Piemontese, presidente del comitato scientifico e organizzatore delle Settimane Sociali dei cattolici italiani ha sottolineato l'import-





tanza della scuola cattolica. Infine suor Angela Schiavi, ispettrice del Piemonte e della Valle d'Aosta, ha ricordato come l'Istituto sia nato da donne semplici, ma capaci di cogliere le indicazioni dei tempi per impegnarsi nell'educazione. Il relatore, prof. Massimo Introvigne, richiamando l'"Ambientazione storico sociale e ruolo della donna nell'educazione del tempo", ha evidenziato come la donna si sia gradualmente emancipata e abbia trovato un suo posto nella società partendo dalla propria dignità personale. Grazia Loparco, docente presso la Facoltà *Auxilium*, ha trattato l'"Apporto delle Figlie di Maria Ausiliatrice all'unificazione d'Italia attraverso l'educazione" e ha illustrato come, di fronte alle istanze del tempo e alla situazione femminile, le Figlie di Maria Ausiliatrice abbiano risposto promuovendo la formazione di donne, di madri ed educatrici cristiane dotate di una coscienza critica, attraverso opere diversifica-

te secondo i contesti e gli ambienti. Nel pomeriggio, presso la scuola Madonna delle Grazie, il prof. Edoardo Garis, responsabile della sezione didattica dell'Archivio di Stato di Torino, ha animato dei laboratori per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, perché sperimentassero una metodologia didattica che permettesse loro di accostare le fonti e di comprendere alcuni documenti, riflettendo poi su aspetti contemporanei, a partire da essi. È stata inoltre organizzata la visita dei luoghi storici recentemente ristrutturati e una mostra sulla storia dell'Istituto in Italia dal 1872 al 1929.

È allo studio la possibilità di inserire on line tutto il materiale al fine di poter condividere un segmento di storia con il maggior numero di persone, con l'auspicio che il materiale possa essere usato anche dai giovani con la mediazione dei loro educatori.

*Sr. Paola Cuccioli, exallieva della Facoltà*



Prof. Giuseppe De Rita, Carlo Di Cicco, Andrea Riccardi, Marianna Pacucci

## Da 150 anni accanto ai giovani

Il 26 ottobre 2011, in occasione del 150° dell'Unità d'Italia, nella Sala della Protomoteca del Comune di Roma si è realizzato il Convegno di studio organizzato dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium* e dall'Istituto Storico Salesiano dal titolo: "Fare gli italiani con l'educazione. Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice da 150 anni accanto ai giovani" sulla base dei due volumi recentemente pubblicati: Grazia Loparco - Maria Teresa Spiga (a cura di), *Le Figlie di Maria Ausiliatrice in Italia (1872-2010). Donne nell'educazione. Documentazione e saggi*, Roma, LAS 2011; Francesco Motto (a cura di), *Salesiani di Don Bosco in Italia. 150 anni di educazione*, Roma, LAS 2011. Il moderatore Dott. Carlo Di Cicco, Vicedirettore de «L'Osservatore Romano», ha letto i messaggi augurali del Presidente della Repubblica italiana, Carlo Napolitano, e del Segretario di Stato Vaticano Tarcisio Bertone. Ha introdotto poi i lavori ponendo all'attenzione dell'uditorio il tema educativo coniugato con una citta-

dinanza ripensata in un mondo in rapido cambiamento sia per i giovani che per gli educatori. Ha poi dato la parola ai relatori che hanno affrontato l'argomento del Convegno da diverse prospettive disciplinari. Il Prof. Andrea Riccardi (Università degli Studi Roma Tre), ha proposto una lettura suggestiva di taglio storico-culturale, riconoscendo la validità delle due ricerche per approfondire la via salesiana, educativa, nel "fare gli italiani", oltre la tradizionale lettura storiografica limitata agli itinerari politici. Don Bosco si inserì in modo "furbo" nella costruzione del Paese con un progetto intimamente italiano e cristiano, che aveva come fonte ispirativa la Chiesa, al centro la persona, come orizzonte la patria. Egli intese formare cittadini di uno Stato laico, cercando lo spazio del possibile. Nel popolo italiano è cresciuto con gli anni il "popolo salesiano" attorno alle due congregazioni e ai Cooperatori salesiani. Essi hanno avuto il coraggio di essere popolari, di andare al popolo partendo dai giovani, scrivendo un



capitolo di cultura italiana che registra una conciliazione capillare ancora da approfondire. La suora, in particolare, ha portato nella società e nella Chiesa un contributo di maternità, iniziativa, adattamento alle situazioni che ha arricchito un tessuto altrimenti maschile e militaresco.

Anche il Prof. Giuseppe De Rita (Presidente Censis) si è soffermato sull'apporto salesiano alla formazione degli italiani dal basso, nel territorio, ieri come oggi. Le statistiche indicano come lo sviluppo dei Salesiani coincida con la nascita dell'Italia, dunque essi sono stati presenti nel periodo dello stato nascente, dove partono i processi. Non ai vertici, ma nei giovani, incardinati nel territorio, nelle amministrazioni comunali (ad esempio con le religiose maestre). Con diverse attività le due congregazioni hanno lavorato sul basso, come "trafficienti di talenti" giovanili, specie nei periodi in cui l'Italia nasceva o doveva rinascere dopo le guerre, con il culmine negli anni '60. Mentre nei primi decenni la scuola elementare era affidata ai comuni e gli insegnanti salesiani vi erano molto presenti, con la riforma Gentile si è diffusa una concezione elitaria dell'istruzione, per cui lo studioso si è interrogato sull'eventuale travaglio delle scelte salesiane nel campo scolastico, in attenzione allo sbilanciamento progressivo del sistema cui oggi si assiste nel Paese. A suo giudizio, i dati riferiti alle Figlie di Maria Ausiliatrice denotano un'attività flessibile, meno condizionata e positivamente più "destrutturata".

La Prof.ssa Marianna Pacucci ha offerto un'accorta riflessione sulla necessità di educatori abili nel rilanciare l'attenzione sociale verso i giovani, i "nuovi poveri", che rischiano l'isolamento e l'emarginazione con connotazioni diverse secondo l'ambiente in cui vivono. Occorre superare le stanchezze educative degli adulti e dei giovani, creando connessioni tra

gli educatori e le generazioni. In particolare ha sottolineato la valenza dell'oratorio, la capacità di partire dai bisogni per costruire valori e lavoro. Per aiutare i giovani a scrivere una "biografia sensata" le congregazioni salesiane sono interpellate a educare in modo gioioso, generoso, fiducioso.

Il Dott. Di Cicco ha interpellato nuovamente i relatori con domande acute che hanno suscitato la riflessione dell'assemblea. In seguito, Madre Yvonne Reungoat, Vice Gran Cancelliere della Facoltà *Auxilium* e Superiora generale dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ha ripreso in modo vibrante alcuni elementi dell'apporto educativo delle FMA innervato in modo capillare nel territorio italiano e ha rilanciato la passione educativa nel contesto attuale, come fedeltà alla propria missione e a ogni Paese in cui le religiose sono inserite. Don Pierfausto Frisoli, Consigliere regionale per l'Italia e il Medio-Oriente dei Salesiani di Don Bosco, ha citato le statistiche relative alla presenza dei Salesiani operanti attualmente in Italia, seguito dai ringraziamenti della Prof.ssa Pina Del Core, Preside della Facoltà *Auxilium*, promotrice dell'iniziativa, insieme all'Istituto Storico Salesiano, diretto dal Prof. Francesco Motto. Riconosciuta la particolarità delle due ricerche e della novità dell'impostazione storiografica, si conclude che ne è valsa la pena per approfondire la propria identità di religiosi educatori in un Paese specifico e che la riflessione su 150 anni di storia interpellata gli educatori e le educatrici a essere anche oggi coraggiosi e propositivi come è documentato per tanti momenti del passato. La folta assemblea, costituita in massima parte di educatori, religiosi, Salesiani Cooperatori, genitori, studiosi, esce dal convegno con una rinnovata motivazione ad impegnarsi a favore dei giovani, del futuro dell'Italia.



## Formazione “doc” per catechisti di iniziazione cristiana

Il 26 novembre 2011 tredici corsiste della Scuola “Beata Maddalena Morano” hanno ricevuto da S.E. Mons. Gino Reali il diploma con il mandato a svolgere la missione di catechiste evangelizzatrici.

La testimonianza della formazione ricevuta presso l’Istituto di Catechetica è chiara nelle parole di una neo diplomanda, espressione del sentire comune: «... In questi anni ci siamo dis-

setati alla fonte della Parola di Dio. Abbiamo contemplato il mistero di Dio rivelato in Cristo e vissuto nella liturgia. Abbiamo conosciuto meglio i ragazzi e la via per arrivare al loro cuore. Ora siamo più preparati ad annunciare ciò che abbiamo veduto e udito e che le nostre mani hanno toccato del Verbo della vita (cf 1 Gv 1,3) ...».

Alla termine della cerimonia il Vescovo ha confermato il significato del diploma, segno di una meta raggiunta per il servizio qualificato nella Chiesa richiesto dalla nuova evangelizzazione che dovrà sempre più raggiungere i ragazzi dell’iniziazione cristiana con i loro genitori. Un particolare pensiero è stato poi rivolto alle donne; il Vescovo, riferendosi a Papa Benedetto, ha sottolineato come esse splendono nella Chiesa per il loro servizio di dedizione al Signore Gesù, annunciando la sua Parola di vita, come ha fatto Lidia nella Chiesa di Corinto (cf Lettera Apostolica *Porta Fidei*).



# Congresso Mondiale OIEC

La Prof. Martha Séide, delegata della Facoltà *Auxilium* per l'Istituto FMA, ha partecipato ai lavori del XVII Congresso Mondiale dell'OIEC (*Office International de l'Education Catholique*) sul tema: "La scuola cattolica, luogo di speranza per educare ai diritti umani". Al Convegno, che si è svolto dal 18 al 21 ottobre 2011, a Zaragoza (Spagna), erano presenti 600 partecipanti, prove-

nienti da 104 paesi, a diverso titolo impegnati nell'animazione dell'educazione cattolica. Oltre ai diversi aspetti del tema, sviluppati dalle varie regioni di presenza dell'OIEC come previsto dal programma, si sono svolte altre relazioni di integrazione nell'ottica dell'educazione integrale. Lo sviluppo delle diverse sessioni di lavoro, le riflessioni offerte dai relatori, la condivisione delle "buone pratiche" e delle varie esperienze a livello mondiale hanno portato i congressisti a focalizzare alcuni elementi determinanti per la loro vita e per l'azione educativa del post-congresso.

Abbiamo rivolto alla Prof. Séide alcune domande.

*Qual è la situazione della scuola cattolica a livello mondiale?*

La scuola cattolica sta vivendo tempi di *cambiamento ambivalenti e di speranza*, che esigono dagli educatori il coraggio di rendere visibile nei centri educativi l'invito di Gesù a "non avere paura ... Io ho vinto il mondo".

*Ha ancora senso oggi parlare di "scuola cattolica"?*

Più che mai, in quanto viviamo tempi di chiaroscuri, per questo le comunità educanti delle scuole cattoliche sono chiamate a farsi vicine al "cuore ferito" dell'umanità e a cambiare lo sguardo, a prendere le distanze dai lamenti o dal fatalismo per vivere le crisi come opportunità di rinnovamento dell'impegno educativo.



P. A. Astorgano, J. L. López C., P. M. Tabet, Sr. M. Séide

*Che cosa è chiamata a fare la scuola cattolica in un tempo di complessità e di incertezza globali?*

La scuola cattolica, la cui missione è nata dal cuore della Chiesa, è segno di speranza di un mondo migliore per tutti e di un accesso per tutti all'educazione. Il *progetto educativo cattolico*, profondamente segnato dalla fede, si muove tra l'utopia e la memoria, tra il senso della vita e l'esigenza dell'alterità.

Siamo chiamati ad educare e imparare a pensare, a vivere e agire per la solidarietà, la giustizia, la pace, ad accettare l'altro, al di sopra della diversità culturale. È un compito complesso, che esige dalla scuola un nuovo umanesimo capace di valorizzare l'“*avere meno per essere più*”, assumendo il rischio di condividere le differenze e di costruire un “io” che accoglie un “tu”, facendosi eco di Gesù che accolse lo straniero e i poveri, superando la tentazione di assolutizzare altre verità o norme.

*A quali conclusioni è giunto il Congresso?*

Si è arrivati a definire cinque scelte operative: *coltivare* l'attenzione alla diversità; *trasformare* i centri educativi in spazi di educazione ai valori e in “laboratori di leadership” nella pratica dei diritti fondamentali della persona e dei popoli; *prestare* attenzione alle esigenze del bene comune nelle realtà sociali spesso inumane, per rendere visibile il Regno di Dio che ci impegna a costruire la solidarietà; *promuovere* persone, cittadini e cristiani, capaci di scoprire il valore e la dignità di ogni persona nella policromia della “*pelle di Dio*”; *impegnarsi* in progetti di educazione integrale perché la comprensione dei Diritti umani dalla prospettiva dell'umanesimo cristiano rinnova la nostra capacità di evangelizzare la cultura. Oltre a tali linee di futuro, si sono ribaditi l'impegno a curare la formazione degli insegnanti; a rafforzare la significatività evangelica di ogni scuola, coinvolgendo anche i giovani, i consigli e gli organi di partecipazione dei Centri educativi.

## Motivare/rimotivare i giovani

Il 25 novembre, presso la sede dell'Università Pontificia Salesiana di Roma, si svolge il Convegno organizzato dall'Associazione Nazionale COSPES, dalla Facoltà «Auxilium» e dall'Università Pontificia Salesiana, dal titolo: *Motivare/rimotivare i giovani. L'orientamento tra scuola famiglia e territorio*.

Non è facile né scontato oggi richiamare le nuove generazioni al senso di responsabilità, all'autonomia e allo sviluppo di una propria progettualità.

Compito specifico degli educatori è di aiutare i giovani a ritrovare senso e significato nell'apprendimento formale recuperando la fiducia nelle istituzioni educative. Favorire un apprendimento efficace è imprescindibile nel rapporto insegnanti/allievi e richiede competenze relazionali ed un'attenzione totale e incondizionata.

In questa linea, l'orientamento rappresenta una leva strategica per l'educazione in cui politiche integrate tra scuola, famiglia e territorio consentano l'attuazione di interventi concordati e complementari nel percorso formativo.



enza/Laurea Magistrale (in che cosa consiste la Prova finale o la Tesi di Licenza, l'iter di Ammissione all'Esame e di Consegna degli elaborati, la Discussione e la Valutazione).

"Norme sul plagio": attenendosi alle dispo-

## Novità dal sito internet

Il sito della Facoltà in questi primi mesi dell'anno accademico ha aggiornato e ampliato i contenuti nella sezione SEGRETERIA.

Con l'obiettivo di renderlo sempre più uno spazio dove poter accedere per trovare informazioni sulla vita, l'offerta formativa, le scadenze e gli impegni che richiedono la frequenza di una Facoltà universitaria, sono stati messi *online* contenuti che interessano in particolare gli studenti e le studente:

La *Guida dello Studente* interamente scaricabile in formato pdf nell'"Area download".

"Norme sugli esami" con informazioni sugli esami di profitto, sull'Esame di grado di Baccalaureato/Laurea e Li-

scienze di legge in materia di proprietà intellettuale, si precisa che cosa intende per plagio e sono indicate alcune sanzioni disciplinari nel caso di plagio.

"Modulistica" dove è possibile scaricare, stampare, compilare i moduli da consegnare in Segreteria per la richiesta di certificati e documenti, per l'iscrizione agli anni successivi al primo dei Corsi di Laurea/Laurea Magistrale e di Qualifica, per il riconoscimento degli studi pregressi, per la presentazione del titolo di Prova finale di Baccalaureato/Laurea e dell'Argomento e del Titolo definitivo della Tesi di Licenza/Laurea Magistrale, per l'interruzione degli studi.

A breve sarà *online* anche la sezione dedicata al Tirocinio dei differenti Corsi di Laurea/Laurea Magistrale e *Post Lauream* per gli studenti e le studente del curriculum di Psicologia dell'Educazione e il database – rivisto e aggiornato – per la ricerca sulla Rassegna bibliografica della donna pubblicata dalla Facoltà in Rivista di Scienze dell'Educazione e attualmente visibile solo nel formato pdf.



# Arte e fede

*Una proposta su "Vangelo e arte"*

"L'arte cristiana non è in contraddizione con la bellezza e la profondità della parola evangelica, piuttosto, in un certo senso, la rende più accessibile. È un annuncio che può essere più facilmente compreso dagli uomini e dalle donne di oggi: anche l'arte può essere intesa come nuova evangelizzazione che svela la parola attraverso la via della bellezza". Su questo presupposto si è articolato l'intervento delle prof.sse Maria Luisa Mazzaello e Maria Franca Tricarico, della Facoltà *Auxilium*, al Corso: *Euangélion. I linguaggi del primo annuncio tra la chiesa delle origini e l'origine del vangelo* (Matera 6-10 luglio 2011) per animatori biblici, su iniziativa del settore Apostolato biblico dell'Ufficio catechistico della Cei. M. Michela Nicolais della redazione Sirt ha intervistato la prof. Tricarico, e il testo è apparso in *Servizio informazione della Cei* (luglio 2011).

*Che rapporto c'è tra arte e Vangelo?*

"Le opere d'arte, come diceva il monaco bizantino Teodoro Studita (VIII-IX sec.), sono una sorta di Vangelo reso visibile. Se l'annuncio del messaggio della salvezza fa ricorso direttamente alla

parola rivelata nel documento biblico per eccellenza, e lo approfondisce ricorrendo alle altre fonti della religione cristiana quali la letteratura patristica, la liturgia, l'insegnamento autentico del magistero della Chiesa, la trasmissione visiva della salvezza svela la parola rivelata attraverso il colore, i segni e i simboli, il gesto, il drammatismo di una scena. Si tratta degli elementi che strutturano le formule iconografiche della fede. Gregorio di Nissa, nel IV secolo, diceva che 'l'artista fa vedere con l'arte dei colori, come in un libro che avesse una lingua'. La Chiesa ha sempre ritenuto e continua a ritenere l'arte uno dei mezzi più antichi che si accompagna alle fonti letterarie per far conoscere e per proclamare il messaggio di Cristo. Nella *Lettera agli artisti* del 1999 Giovanni Paolo scriveva che 'per trasmettere il messaggio affidatole da Cristo, la Chiesa ha bisogno dell'arte. Essa deve, infatti, rendere percepibile e, anzi, per quanto possibile, affascinante il mondo dello spirito, dell'invisibile, di Dio'. Benedetto XVI, all'epoca ancora cardinale, nell'introduzione al Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica, scriveva: 'Anche l'immagine è predicazione evangelica. Oggi più che mai, nella civiltà dell'immagine, l'immagine sacra può esprimere molto di più della stessa parola'. E sempre Benedetto XVI, il 13 giugno scorso, nella basilica di S. Giovanni in Laterano, ha invitato tutti a fare tesoro nella catechesi di questa 'via della bellezza'".

*Come definirebbe l'arte cristiana?*

"Se dovessimo dare una definizione di arte cristiana, potremmo dire che si tratta di una 'esegesi pratica' che comunica il messaggio biblico percorrendo la via della bellezza. È un'esegesi che evidentemente non va intesa in senso



Arcabas, Guarigione del cieco

scientifico, storico-critico: piuttosto il suo contributo va considerato nella potenza che la Parola, avvertita secondo i canoni della teologia del tempo, ha orientato gli artisti. Possiamo dire che l'arte cristiana è un testo della Tradizione e come tale va considerata.

Se la mistagogia è l'arte di far entrare nel senso esperienziale dei misteri celebrati, la dimensione mistagogica dell'arte appella a un percorso fatto di apprendimento e di conoscenza del suo linguaggio fino a comprendere, sperimentandolo, il messaggio. In questo consiste il passaggio dalle espressioni sensibili al loro significato più profondo del mistero di Dio in Cristo reso visibile, tangibile. La bellezza dell'arte, dunque, non contraddice la bellezza e la profondità della parola delle Scritture, piuttosto le rende più accessibili".

*Cosa ha da dire l'arte, e l'arte cristiana, all'uomo contemporaneo?*

"Anche a scuola l'arte consente di accostare i ragazzi al vero e al buono at-

traverso il bello, e questo è quanto mai urgente oggi in una società dominata dal frivolo, dall'effimero, se non anche dall'orrido.

La scuola, e tanto più gli insegnanti di religione, devono spalancare ai giovani le porte della bellezza perché la bellezza è cifra del mistero e richiamo al trascendente. Così l'uomo contemporaneo che il più delle volte non legge i testi biblici, almeno per curiosità, può 'leggerli' quando, in un museo o in una chiesa si ferma davanti alle opere d'arte. L'uomo contemporaneo potrà pure dire che non ha fede, che non crede,

ma davanti a un'opera d'arte dovrà pur dire che è cosa bellissima.

E forse, in misura che l'arte diviene interessante e seducente, ossia capace di condurre a sé, anche quest'uomo le si avvicinerà e comincerà, seppure spinto dalla curiosità, a conoscere qualcosa del suo messaggio. L'arte cristiana non è arte per l'arte: ha un ben preciso scopo religioso, rendere visibile l'Invisibile.

Le opere d'arte, in quanto documenti della fede ed espressioni della tradizione viva della Chiesa-nel-tempo, sono una via privilegiata per stabilire continuità di fede con coloro che ci hanno preceduto; impegno quanto mai urgente oggi in un'epoca di relativismo imperante.

Tutto questo obbliga a una 'pedagogia della memoria' che per funzionare bene non dovrà fermarsi al passato, ma aprirsi al presente e al futuro. In questi termini l'arte non è solo recupero della memoria, ma orizzonte che si dischiude, lasciando intravedere risorse di evangelizzazione nel tempo e nello spazio".



## Accompagnare: un peculiare modo di educare

Si è conclusa il 31 agosto scorso, la I sessione del Corso di Diploma *Accompagnamento spirituale nella Pastorale giovanile* promosso dalla Facoltà *Auxilium* in partenariato con l'Ambito di Pastorale Giovanile delle Figlie di Maria Ausiliatrice e con l'équipe del Centro di Spiritualità "San Biagio" di Subiaco.

Le 15 religiose Figlie di Maria Ausiliatrice e le 5 laiche che vi hanno partecipato sono tutte educatrici ed operatrici di Pastorale giovanile che già sono impegnate nell'accompagnamento spirituale di adolescenti, giovani e adulti.

Con il Corso si intende considerare *l'accompagnamento spirituale* come una forma peculiare del processo educativo, proteso verso la dimensione religiosa ed evangelica della persona. Il bisogno e la domanda di guide e di punti di riferimento autorevoli, che emergono soprattutto dal mondo giovanile, interpellano fortemente l'educazione e sollecitano risposte adeguate, sia da parte di educatori e di educatrici, sia da

parte delle istituzioni formative, come pure delle scienze dell'educazione.

Le relazioni di questa I sessione hanno affrontato tematiche teologiche, antropologiche e relazionali relative all'arte dell'accompagnamento, alla luce della spiritualità giovanile salesiana e delle vite di San Giovanni Bosco e Santa Maria Domenica Mazzarello.

La residenzialità del Corso ha permesso di alternare alle lezioni teoriche tempi di studio personale e di gruppo, spazi per la condivisione delle esperienze, la preghiera personale e comunitaria, l'animazione della liturgia, che sono diventati di per se stessi un laboratorio di formazione, dove si è riletto il vissuto, riconoscendolo "fonte" di apprendimento. L'appuntamento è ora per la II sessione del Corso, fissata dal 26 aprile al 2 maggio 2012. A questa ne seguiranno altre due, per il raggiungimento dei 60 crediti, che comprendono oltre alla formazione residenziale, anche lavori di approfondimento e di analisi dell'esperienza *online*.



# Tirocinio di animazione del tempo libero

Nel mese di luglio si è realizzato il Centro Estivo (o Gr.Est) presso la sede della Facoltà *Auxilium*. Con alle spalle un'esperienza pluridecennale, l'animazione del Centro Estivo impegna studenti dei Corsi di Laurea Triennale e Laurea Magistrale della Facoltà in un tirocinio di animazione con bambini e ragazzi.

Sono coinvolti in particolare: educatori professionali, psicologi dell'educazione, esperti di pastorale giovanile e catechetica, insegnanti di religione. Si tratta di un'esperienza guidata da alcune docenti della Facoltà in qualità di tutor e supervisori di tirocinio, che consente agli studenti di completare la loro formazione teorica coniugandola con la prassi.

Il progetto educativo 2011, predisposto e attuato da un'équipe di docenti e studenti e da un gruppo di giovani volontari, si ispira al famoso romanzo *"Il Piccolo Principe"* di Antoine de Saint-Exupéry.

Ponendosi in continuità con il tema proposto lo scorso anno, l'équipe ha riflettuto sui bisogni educativi dei bambini e dei ragazzi e sui messaggi che ricevono nel contesto attuale e ha scelto di continuare ad approfondire la questione, non facile, dell'educazione morale.

434 ragazzi e ragazze, dai 5 ai 13 anni, 4 coordinatrici generali, 49 studenti universitari tirocinanti e volontari adulti, 57 giovani

animatori e aiuto animatori dai 14 ai 18 anni si sono lasciati guidare dalle avventure e dagli incontri del *Piccolo Principe* per scoprire cosa realmente conta e ciò che rende pienamente persone: lo sperare, l'attendere, l'amare. Hanno affrontato un viaggio interiore che li ha aiutati a crescere nella consapevolezza di sé, della propria identità e dei valori essenziali e importanti nella vita, sperimentando la gioia della relazione positiva con le persone che li circondano, accostandosi alla preghiera per riconoscere in Gesù la guida che indica ciò che è giusto, buono e bello.

Le tre settimane di animazione del Centro Estivo sono la tappa culminante della Scuola per Animatori del Tempo Libero, che si realizza annualmente - sempre con il coordinamento di alcune docenti della Facoltà - da novembre a maggio, cui partecipano adolescenti e giovani dai 15 ai 18 anni, che intendono "diventare animatori", e gli stessi studenti tirocinanti.







## Dall'Auxilium alla Terra Santa

I giorni e le settimane sono passate. Oltre l'inesorabilità del calendario, però, il ricordo è stampato lì nella memoria della mente e soprattutto del cuore. La Terra Santa con i suoi luoghi e i suoi colori, i suoi segni e i suoi significati, la sua bellezza e il suo mistero, la sua pace e il suo silenzio, le sue contraddizioni e i suoi conflitti ci accompagna ancora oggi... Il pellegrinaggio sulle "orme di Gesù"

di un gruppo di docenti della Facoltà, insieme con alcuni laici e laiche ed altre religiose, si è svolto dal 2 al 9 settembre 2011.

Una settimana intensa tra la Galilea e la Giudea che ha dispiegato davanti agli occhi parole e ambienti della "buona notizia" di Gesù, luoghi conosciuti e a lungo accarezzati, ma che lì si svelavano in una luce nuova. Quelli della sua Terra.

La chiarezza di Nazareth; la dolcezza del Lago di Tiberiade con il Monte delle Beatitudini; la concretezza della missione di Cafarnaò; il miracolo della moltiplicazione dei pani; Cana e la sua festa di nozze; il Monte Tabor e il mistero della Trasfigurazione; il silenzio del deserto di Giuda; la trasparenza del Mar Morto e la solennità di Qumran; il calore dell'amicizia di Betania; la sollecitudine festosa di Ain Karim; la piccolezza di Betlemme; il nascondimento del Calvario e il dolore del Monte degli Ulivi; l'accoglienza di

Gerusalemme, con il Cenacolo, il Sepolcro, la Via Dolorosa; la nostalgia e il trasalimento di Emmaus...

Ad ogni luogo sono associati silenzi e parole, preghiera e contemplazione del mistero di vita, morte e risurrezione, sentimenti ed emozioni. L'ostinazione a capire e comprendere questa "terra" di Gesù, la sua fame di dialogo e di armonia, il perché e i perché del suo essere "santa" e "amata", ma anche dilaniata e senza pace, lo sfiorare genti e riti delle altre religioni monoteiste e delle confessioni cristiane hanno ritmato la permanenza di chi si è messo in ricerca e si è fatto pellegrino.

Una settimana "unica" ormai, che appartiene alla vita, è parte dell'essere a cui attingere nella quotidianità, come la fragranza delle briciole di pane buono, che si tirano fuori dalla bisacchia per nutrirsi lungo la via.

In qualche modo tutti siamo stati chiamati a diventare custodi di Terra Santa perché questa terra, che ha toccato il cuore e la mente, sollecita alla preghiera incessante per la pace e l'unità, a chiedere per lei "il bene". È una memoria esigente del Vangelo, perché "i nostri piedi si fermano alle tue porte, Gerusalemme!" e "non possiamo lasciar cadere il tuo ricordo".

## Un incontro sul tema *Ricordi e testimonianze*

In continuità di attenzione della Facoltà verso la comunità ebraica di Roma, testimone di una lunga storia nella città, un gruppo di oltre 50 studenti, accompagnato da alcune docenti, il 27 novembre ha visitato la sinagoga, il museo ebraico, l'antico ghetto.

Inoltre il 13 dicembre, tra le feste dell'Hannukkah ebraica e del Natale cristiano, la prof.ssa Grazia Loparco ha partecipato a un incontro organizzato

dall'associazione *Cattolici amici degli ebrei* presso il Centro Don Orione, coordinata da Giovanni Cubeddu.

Sul tema *Ricordi e testimonianze. Tra memorie e cultura*, è intervenuto l'Ambasciatore di Israele presso la Santa Sede, Mordechay Lewy, il Superiore generale degli Orionini, padre Flavio Peloso e un orionino di origine ebraica, padre Giuseppe Sorani.



Grazia Loparco, Ambasciatore Mordechay Lewy, don Flavio Peloso, Giovanni Cubeddu

# Auxilium... pronti per la GMG Di che sogno sei?

Quando mi è stato chiesto di raccontare la mia partecipazione alla XXVI Giornata Mondiale della Gioventù (GMG) il mio primo pensiero è andato alla domanda che ha contraddistinto il mio viaggio verso Madrid: «Di che sogno sei?». Con queste parole di Suor Celestina Corna, infatti, il 14 agosto 2011, è iniziata l'avventura della GMG: «*Ragazzi, andate a Madrid e scoprite qual è il vostro sogno, scoprite qual è la Parola, quell'unica Parola speciale che Gesù vuole dire proprio a voi. Tornate cambiati!*»

E davvero la partecipazione alla Giornata Mondiale della Gioventù può segnare un grande cambiamento nella vita di chi vi ha preso parte. Non è facile raccontare un'esperienza, soprattutto quando questa tocca le corde profonde di ciò che sei e ti fa cambiare: questo è stata per me la GMG, non solo un bel viaggio da ricordare, ma un punto di partenza per rafforzare il mio cammino di fede alla ricerca della risposta alla domanda "Di che sogno sono io?".

La prima GMG a cui ho partecipato è stata quella di Colonia del 2005 e lì ho provato l'entusiasmo dell'incontrare giovani provenienti dai più svariati paesi del mondo e, senza conoscerli, sentirsi par-



te, insieme, della medesima Chiesa, non l'istituzione, non la gerarchia, non la Chiesa dei no, ma la Chiesa famiglia, viva e pellegrina nel mondo. La gioia provata e l'energia con cui ero tornata a casa, mi hanno spinto quest'anno ad accettare con entusiasmo l'invito a Madrid. Ho scelto di aderire alla proposta di viaggio del Movimento Giovanile Salesiano (MGS) dell'Italia Centrale per vivere questa esperienza in profondità, come un autentico cammino di fede condiviso con ragazzi e ragazze provenienti da diverse regioni nel clima gioioso caratteristico della spiritualità salesiana. Clima questo, che si è subito manifestato con la prima serata di festa a Vallecrosia, dove siamo stati accolti dai giovani di una casa salesiana e dove ci siamo riuniti con gli altri 1200 giovani del MGS Italia. Da lì, il 14 agosto, con la protezione di Maria, di cui abbiamo celebrato l'Assunzione, è iniziato il nostro viaggio e la grande festa della fede!

## Tutti diversi ma uniti in Cristo

Non è facile descrivere a parole le emozioni, i sentimenti, il divertimento provato, la sensazione di sentirsi parte di qualcosa di più grande ...

Ogni evento della settimana è stato intenso e coinvolgente soprattutto perché l'abbiamo vissuto in gruppo sin dai primi giorni: le passeggiate per le strade di Madrid gremite di gruppi provenienti da tutto il mondo, il colore delle bandiere che pur di diverse popolazioni sventolavano all'unisono sulle note dell'inno *Firmes en la fe*, i "cori" e i "motti" dei vari paesi che si unificavano però nell'urlo "*¡Esta es la juventud del Papa!*", i balli improvvisati, i canti che si univano sebbene in lingue diverse.

Ai momenti di divertimento, si sono alternati tempi per la preghiera e la riflessione personale. Grazie ai nostri accompagnatori e ai vescovi che in tre mattinate hanno tenuto in diversi luoghi le catechesi, abbiamo avuto l'opportunità di pensare alla nostra vita, al nostro cammino, di confrontarci tra di noi e con i sacerdoti e assumere impegni per migliorare il nostro rapporto con Dio.

### **Insieme a Don Bosco e Madre Mazzarello**

È stato bello poi vivere la settimana della GMG nello stile del carisma salesiano, non solo quotidianamente nel nostro gruppo, ma anche universalmente incontrandoci con i giovani appartenenti al movimento di tutto il mondo. Penso che le due feste, quella del MGS Mondo e quella del MGS Italia, che sono state organizzate per dare l'opportunità ai giovani di diversi paesi appartenenti al movimento di incontrarsi unificati dall'affetto per Don Bosco e Madre Mazzarello, guidate dalle parole di Don Pascual Chávez, Rettor Maggiore e della Madre generale, Suor Yvonne Reungoat, siano due di quegli intensi momenti che hanno reso l'esperienza preziosa per la nostra vita.

Confrontandoci tra di noi, dopo la Ve-

glia del MGS mondiale è stato sorprendente e contemporaneamente scioccante constatare come moltissimi di noi avessero sperimentato e percepito in modo forte la presenza reale di Gesù: è stata davvero un'esperienza di Chiesa Universale, Corpo di Cristo riunito intorno al suo Capo.

È stato bello vedere come queste parole, che sentiamo spesso dire, ma di cui non concepiamo pienamente il significato, si siano concretizzate per ciascuno di noi quella sera.

### **Il Papa parla a noi giovani**

Momenti particolarmente intensi sono stati inoltre gli incontri con Benedetto XVI, che avvolto dall'entusiasmo di noi giovani che lo aspettavamo ha detto: *«Nella GMG accade qualcosa che non è opera nostra. [C'è] una GMG visibile che è quella dei grandi eventi, delle catechesi, della Via Crucis, della Veglia, della messa finale, e un'altra GMG invisibile che si svolge nei cuori dei giovani e produce vocazioni, cambiamenti di vita, frutti dello Spirito».*

Ha invitato, poi, ogni giovane presente a Madrid a diventare testimone di Cristo nel mondo: *«Nella fede si trova la forza per vincere le proprie debolezze e superare ogni avversità. E la vittoria che nasce dalla fede è quella dell'Amore. Anche voi, se crederete, se saprete vivere e testimoniare la vostra fede ogni giorno, diventerete strumento per far ritrovare ad altri giovani come voi il senso e la gioia della vita che nasce dall'incontro con Cristo».* Ancora oggi riecheggia in noi la gioia sperimentata alla Veglia a Cuatro Vientos e risuonano forti le parole di Benedetto XVI di scoprire il progetto d'amore che Dio ha per la nostra vita e di essere fedeli alla nostra vocazione nella società e nella Chiesa con allegria.



## Solo per Gesù!

Nel nostro viaggio non sono mancati i momenti di fatica: il necessario adattamento all'ambiente spartano in cui vivevamo, il clima "caliente" della Spagna, gli spostamenti resi difficili dalle migliaia di persone giunte a Madrid e come dimenticare la Veglia finale durante la quale milioni di giovani hanno mantenuto un clima di preghiera e adorazione sebbene colpiti dalla violenza del temporale? Nel nostro gruppo era ricorrente la frase che uno dei nostri accompagnatori era solito ripetere di fronte alle difficoltà e ai momenti di fatica: «Solo per Gesù!».

### Lourdes

Infine, una tappa del nostro viaggio di ritorno è stata Lourdes, il luogo di cui si dice che, facendo mia una citazione cinematografica, «per coloro che credono in Dio nessuna spiegazione è necessaria; per coloro che non credono in Dio nessuna spiegazione è possibile». Il nostro viaggio dunque, iniziato con la Benedizione dell'Assunta è terminato nuovamente sotto il segno di Maria, Immacolata Concezione, con l'Eucarestia celebrata nella grotta dell'apparizione.

Ultimissima tappa è stata Alassio, prima città, al di fuori del Piemonte, in cui Don Bosco fondò l'Oratorio. Qui, entusiasti dagli avvenimenti della settimana, abbiamo fatto nostro l'invito del Papa ad essere testimoni di Cristo nel mondo, donando ai giovani che incontravamo sulla spiaggia, il messaggio di Benedetto XVI ai giovani a Madrid perché la GMG, come è stato detto da qualcuno, è davvero il festival della fede vissuto nella gioia!

*Beatrice Canavese*

*Laurea Specialistica Catechetica  
e Pastorale giovanile, II anno*

## Appuntamento degli studenti ad Assisi

Sabato 12 novembre 2011 una folta rappresentanza della nostra Pontificia Facoltà, in contemporanea con tanti studenti delle altre università romane, ha avuto la fortuna di partecipare al IX° pellegrinaggio degli universitari: la meta di quest'anno è stata Assisi, la città di San Francesco. Tema della giornata: "Il tuo volto, Signore, io cerco".

Tante sono state le testimonianze di fede in una cornice degna dell'evento. La magia ed il candore che nella cittadina umbra si conservano da secoli hanno dell'incredibile.

Questo ha dato a tutti noi la possibilità di vivere un'intensa esperienza, a detta di molti anche al di sopra delle aspettative. È stata un'occasione di condivisione che ci ha dato modo di riflettere sull'importanza del percorso di ognuno di noi, un percorso volto alla ricerca di quel volto, quello del Signore, che per noi ha fatto un enorme sacrificio, solo per amore. L'avrebbe fatto anche solo per uno, proprio in virtù di quell'incondizionato amore che pur non rendendocene conto è presente in ognuno. Il fatto che tutto questo si sia svolto nella terra di San Francesco, personaggio che ha lasciato tutti i suoi averi oltre alla



possibilità di una vita materiale agiata, per cercare il volto del Signore, ha rappresentato una valida motivazione per aprire maggiormente il cuore all'amore e al bene, ricordandoci che dobbiamo ringraziare per ciò che abbiamo, aprendo il nostro cuore alla vita.

La giornata di fraternità è stata anche un'occasione particolare per conoscere i nostri colleghi sotto molti altri punti di vista, in un contesto diverso da quello universitario, in cui sono emersi appieno i valori e le risorse umane. La sorpresa maggiore è stata quella di vedere come il bellissimo clima che si respira in Facoltà sia stato trasportato con noi ad Assisi, dove ha ristorato per l'intera giornata in maniera sempre positiva.

*Davide Cesolini, II anno*

"Il tuo volto, Signore, io cerco". Con questo scopo camminiamo con gioia verso Assisi, uniti dal desiderio. Nella cittadina, al di là delle parole, cerchiamo di contemplare l'universalità del volto di Dio espressa nella tenerezza della natura, nel sorriso di molti amici giovani studenti europei, africani, asiatici, americani e australiani, in cammino alla ri-

cerca della verità. Ad Assisi si recepisce il messaggio di Francesco, capace di parlare con tutte le creature: esiste un linguaggio universale, quello dell'amore. Chi lo possiede è in grado di comprendere l'intimità di ogni cuore e tutte le creature si trovano in armonia con lui.

*Maria Quyen Nguyen thi, II anno*

Noi studenti del primo anno, le matricole, abbiamo vissuto con entusiasmo il pellegrinaggio: già dalla partenza c'era un'aria di festa e di spensieratezza. Sul pullman si è creata subito un'intesa tra giovani e religiose che ha reso piacevole il viaggio. Ci aspettavamo una giornata diversa e invece siamo rimaste felicemente sorprese alla vista del palco pieno di giovani talentuosi, uniti nel nome della ricerca del volto di Gesù. Alcuni andavano per la prima volta, altri conoscevano la storia, ma non potevano immaginare l'emozione provata nel ritrovare i luoghi in cui è realmente vissuto Francesco e dove è tuttora sepolto. Siamo felici di quest'iniziativa e speriamo in altre esperienze simili.

*Virginia De Carli e Gabriela Tanase, matricole*

## Accoglienza delle matricole



Le note del Gospel *Oh Happy Days* hanno accolto e dato il “la” alla Festa delle matricole 2011-2012. Il 9 novembre, l’intera Comunità accademica della Facoltà *Auxilium* si è radunata nell’Aula Magna «Giovanni Paolo II» per vivere il momento di festa animata, come di consuetudine, dagli studenti del II anno. Le matricole sono state subito coinvolte in un gioco in cui scoprire, attraverso indizi fotografici e sonori, volti e suoni che formano parte del quotidiano dello studente universitario.

È seguito un invito ad accumulare punti per poter entrare ufficialmente a far parte della “comunità” della Facoltà e avventurarsi nei percorsi di formazione per essere “esperti di educazione”.

L’ingresso, appunto, è stato accompagnato dai messaggi di alcune docenti: studiare, anche se è un percorso in salita, porta alla felicità (Prof.sse Maria Teresa Spiga e Małgorzata Szczesniak); l’augurio di non solo “sapere” ma di imparare anche a “diventare uomo” (Prof. Rachele Lanfranchi); la vita è un percorso che si snoda con la compagnia e l’aiuto di tanti (Prof. Mimica Oblak).

Il microfono è poi passato alle matricole. La loro presentazione ha ancora una

volta rivelato la geografia delle provenienze: Lesotho, Zambia, Indonesia, Iraq, Romania, Italia, Giappone, Thailandia, India, Vietnam, Brasile, Nicaragua... Lo scorrere delle immagini delle prime settimane di “vita in Facoltà” hanno mostrato il “miracolo” dell’incontro e del dialogo interculturale.

Un dato che è stato ribadito anche dal canto delle studenti del Corso di qualifica per Formatrici nell’ambito della Vita Consacrata: «L’universalità delle lingue, dei costumi, delle etnie, dei carismi, che contraddistingue l’odierno “villaggio globale”, diventa segno e profezia dell’unità nel Signore Gesù e del suo Spirito di Amore».

È in questo “segno” che trova senso l’augurio per un “buon anno” accademico che la Preside, Prof. Pina Del Core, ha rivolto ai presenti, ringraziandoli per aver accettato di “fare festa” insieme. In seguito dà un piccolo dono alle Matricole e alle Formatrici: gli “strumenti del mestiere di studente” per industriarsi a “trafficare” (nel senso evangelico) i propri talenti e l’impegno a moltiplicare i “cinque pani e due pesci” che ognuno possiede con il dono instancabile e disinteressato di sé.



# Convegni, Congressi, Seminari

CACCIATO Cettina Insilla

*Verso il rinnovamento dell'iniziazione cristiana dei ragazzi,* Tor Bella Monaca (RM) 3 ottobre 2011 e 10 ottobre 2011: Incontri con i catechisti della Parrocchia Maria SS. ma Madre del Redentore.

*Principi di metodologia catechistica,* Focene (RM) 7 novembre 2011: Incontro con i catechisti della Parrocchia San Luigi Gonzaga.

*Educare le nuove generazioni alla vita buona del Vangelo. I sacramenti dell'iniziazione alla vita cristiana,* Orvieto 13 novembre 2011: Intervento al Convegno Diocesano dei catechisti.

*Le dimensioni costitutive dell'iniziazione cristiana,* Acilia 14 novembre 2011: intervento agli incontri formativi organizzati per la XXVII prefettura di Roma, Centro Gianna Beretta Molla.

*"Stelle nella notte... vite che parlano". Riflessione sull'impegno educativo e di evangelizzazione di Madre Maddalena Morano in Sicilia,* Palermo 4 dicembre 2011: Incontro - festa della Famiglia Salesiana di Sicilia, Pala don Bosco.

Partecipazione agli incontri della Commissione Nazionale dell'Iniziazione Cristiana – Ufficio Catechistico Nazionale (CEI), via Aurelia n. 50, Roma.

Partecipazione al Convegno *Apprendere nella Comunità cristiana. Dare un "contesto" alla catechesi?*, organizzato dall'Associazione Italiana dei Catecheti, Selva di Fasano (BR) 25-27 settembre 2011.

Partecipazione al Colloquio internazionale *La catechesi e le sfide dell'evangelizzazione oggi*, organizzato dalla Fondazione Ambrosiana Paolo VI con la sponsorizzazione dell'Ufficio Catechistico Nazionale della Conferenza



Episcopale Italiana, Villa Cagnola - Gazzada (VA)  
20-22 ottobre 2011.

Partecipazione all'incontro del Coordinamento Associazioni Teologiche Italiane *L'epistemologia della complessità e la teologia. Riflessioni e condivisione*, Convento dell'Annunziata - Firenze 19 novembre 2011.

Partecipazione all'incontro *Risultati del questionario di verifica dell'iniziazione cristiana dei ragazzi della diocesi di Roma*, organizzato dall'Associazione Italiana dei Catecheti – Sezione Romana, Istituto S. Cuore - Roma 17 novembre 2011.

Partecipazione al *Primo seminario per la verifica ed il Rinnovo della Catechesi: L'ascolto e il discernimento*, organizzato dalla Commissione Episcopale per la Dottrina della fede, l'Annuncio e la Catechesi e dall'Ufficio Catechistico Nazionale, Roma 28-30 novembre 2011.

CANGIÀ Caterina

*La generazione dei giovani digitali. Una grande sfida per il rinnovamento pedagogico-didattico della scuola*, Roma 1 dicembre 2011: Relatrice al Convegno "Tutti insieme in rete per una scuola cattolica più forte, più efficiente, di qualità", organizzato dalla Fidae in occasione della 64a Assemblea Nazionale Fidae.

CHANG Hiang-Chu Ausilia

Partecipazione al Convegno di studio *Fare gli italiani con l'educazione. Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice da 150 anni accanto ai giovani*, promosso dalla Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" e dall'Istituto Storico Salesiano, Roma 26 ottobre 2011.

Partecipazione alla presentazione dei volumi CALIDONI P. – SALATI E.M. - SCURATI C., (a cura di) *Le scuole di base: di tutti e per tutti*, Roma, LAS 2011; PELLERÉY M., *Il sistema universitario italiano nel contesto europeo*, Roma, LAS 2011, promosso dall'Istituto di Sociologia dell'Educazione - Facoltà di Scienze dell'Educazione - Università Pontificia Salesiana, Roma 28 novembre 2011.

CIEZKOWSKA Sylwia

*Teresa educatrice nel "Cammino di perfezione"*, Centro Internacional Teresiano Sanjuanista, Avila 30 agosto 2011: Comunicazione al II Congresso Internazionale Teresiano sul *Cammino di perfezione* di S. Teresa di Gesù, organizzato dall'Universidad de la Mística.

Partecipazione al XVIII Simposio Internazionale Mariologico *La figura di Maria tra fede, ragione, sentimento. Aspetti teologico-culturali della modernità*, organizzato dalla Pontificia Facoltà Teologica «Marianum», Roma 4-7 ottobre 2011.

Partecipazione al XV Congresso Internazionale sul Volto di Gesù *Testimoni del volto di Cristo e del volto di Maria*,

*Sua Madre*, organizzato dall'Istituto Internazionale di Ricerca sul Volto di Cristo, Roma Pontificia Università Urbaniana 22-23 ottobre 2011.

Partecipazione al Simposio di Teologia Spirituale *Teologia e spiritualità: quale rapporto?*, organizzato dall'Istituto di Teologia Spirituale presso l'Università Pontificia Salesiana, Roma 9-10 dicembre 2011.

DEL CORE Pina

*Accompagnamento spirituale come esperienza relazionale*, Subiaco (Roma) 27 agosto 2011: Intervento al Corso di Diploma in *Accompagnamento spirituale nella pastorale giovanile*, promosso dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" e dall'Ambito di Pastorale Giovanile dell'Istituto delle FMA e dal Centro di Spiritualità "San Biagio" (Subiaco).

*Introduzione* alla VI sessione del XVIII Simposio Internazionale Mariologico *La figura di Maria tra fede, ragione e sentimento. Aspetti teologico-culturali della modernità*, Roma 6 ottobre 2011, promosso dalla Pontificia Facoltà Teologica "Marianum".

*Valutazione della Qualità. Orientamenti, criteri e procedure a partire dall'esperienza di Verifica Istituzionale realizzata come "Progetto Pilota"*, Roma 27 ottobre 2011: Relazione tenuta ai Docenti del Pontificio Ateneo S. Anselmo di Roma.

*Progettualità e ricerca di senso nell'Orientamento*, Roma 25 novembre 2011: Relazione al Convegno Nazionale Centri di Orientamento Scolastico, Professionale e Sociale (COSPES) "Motivare/Rimotivare i giovani: l'orientamento tra scuola famiglia e territorio", organizzato congiuntamente dall'Associazione Nazionale COSPES, dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" e dall'Università Pontificia Salesiana di Roma.

Partecipazione al Convegno di studio *Fare gli italiani con l'educazione. Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice da 150 anni accanto ai giovani*, promosso dalla Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" e dall'Istituto Storico Salesiano, Roma 26 ottobre 2011.

Partecipazione al II Convegno Interdisciplinare *Date loro da mangiare. Aspetti psicologici, sociali e spirituali del cibo*, promosso dal Centro Studi e Ricerche Interdisciplinari "Salus Hominis" con il Patrocinio della Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium", dell'Università Pontificia Salesiana, del Pontificio Istituto di Spiritualità "Teresianum" e del Dipartimento di Educazione Agricola della FAO, Roma 4-6 novembre 2011.

Partecipazione al Seminario di Studio sulla Direzione Spirituale nella prospettiva salesiana *Direzione spirituale in San Francesco di Sales. Linee di metodo spirituale/pedagogico per la Pastorale Giovanile Salesiana*, promosso dal Dicastero per la Pastorale Giovanile SDB, Roma 11-13 novembre 2011.



- Partecipazione al *Séminaire du Consortium TEMPUS IV Liban Europe*, promosso in collaborazione con il Centro Italiano Opere Femminili Salesiane, con la partecipazione della Libera Università Maria Assunta, dell'Université Catholique Louvain (Belgio), dell'Université Libanaise - Faculté Santé Publique - Department Médico-Social (Libano) e dell'institut Régional du travail Social PACA et Corse de Marseille (Francia), Roma 28-29 novembre 2011.
- DELEIDI Anita *L'animazione carismatica delle nostre presenze, in fedeltà a don Bosco e a madre Mazzarello*, Mornese 9-11 dicembre 2011: Conferenze nelle giornate di formazione per direttrici e consigli locali delle FMA - Ispettorica Emiliana Ligure Toscana.
- Spiritualità di S. Giovanni Bosco e di S. Maria Domenica Mazzarello: studio delle fonti*, Roma da ottobre 2011 a giugno 2012: Ciclo di lezioni settimanali ai noviziati internazionali FMA di Roma e Castelgandolfo.
- DOSIO Maria Partecipazione al Colloquio internazionale *La catechesi e le sfide dell'evangelizzazione oggi*, organizzato dalla Fondazione Ambrosiana Paolo VI con la sponsorizzazione dell'Ufficio Catechistico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Villa Cagnola - Gazzada (VA) 20-22 ottobre 2011.
- FARINA Marcella Coordinamento della Prima Sessione del Corso di Diploma in *Accompagnamento spirituale nella pastorale giovanile*, promosso dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium", dall'Ambito di Pastorale giovanile dell'Istituto delle FMA e dal Centro di Spiritualità "San Biagio" (Subiaco), Subiaco (Roma) 22-31 agosto 2011.
- La persona umana icona della Trinità*, Subiaco (Roma) 24-25 Agosto 2011: Relazioni al Corso di Diploma in *Accompagnamento spirituale nella pastorale giovanile*, promosso dalla Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium", dall'Ambito di Pastorale giovanile dell'Istituto delle FMA e dal Centro di Spiritualità "San Biagio" (Subiaco) [tre *lectio divina* sul discepolato: 1. *Rinascere dall'alto: Gv 3,1-8 (cf Gv 3,1-21.31-36)*. Aprirsi all'azione dello Spirito; 2. *Venite e vedete (Gv 1,35-39)*. Non una dottrina, ma la proposta di un'esperienza; 3. *Voleva vedere Gesù (Lc 19,1-10)*. "Oggi la salvezza è entrata in questa casa"].
- La dimensione profetica della Vita Consacrata oggi, Esserci nella nuova evangelizzazione*, Napoli – Casoria 27-29 dicembre 2011: Relazioni al XXIII Convegno congregazionale delle Suore Catechiste del Sacro Cuore *L'«educare alla vita buona del Vangelo» interpella il nostro Carisma*.

FIGUEROA Karla

Partecipazione al Seminario Estivo *Teologia Morale e Scienze Empiriche*, organizzato dall'Associazione Teologica Italiana per lo Studio della Morale, Assisi 4-8 luglio 2011.

Partecipazione all'International Conference *Adult Stem Cells: Science and the Future of Man and Culture*, organizzato dal Pontificio Consiglio della Cultura in collaborazione con Neo Stem e Stem for Life Foundation, Città del Vaticano 9-11 Novembre 2011.

Partecipazione al XII Colloquio di teologia morale *La soggettività morale del corpo (The moral subjectivity of the body)*, organizzato dal Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per Studi su Matrimonio e Famiglia - Pontificia Università Lateranense, Roma 18-19 novembre 2011.

Ko Maria Ha Fong

*Verbum Dei*", *Verbum in Ecclesia*, *Verbum Mundo*, Hong Kong 19-23 luglio 2011: 6 relazioni al Seminario di studio per gli operatori di pastorale biblica di Hong Kong, Macau e di alcune diocesi della Cina sull'Esortazione Apostolica post-sinodale *Verbum Domini*, organizzato dall'Associazione Biblica Cattolica e il Centro di studio delle Religioni, dell'Università Cinese di Hong Kong.

*Il primo annuncio di Gesù Cristo nelle comunità cristiane delle origini*, Calcutta (India) 7-11 agosto 2011: 5 conferenze nelle *Giornate di Studio su Missione Salesiana in situazioni di frontiera e primo annuncio cristiano in India oggi*, organizzate dal Dicastero delle missioni SDB e dall'Ambito Missione ad/inter gentes FMA.

*Il primo annuncio di Gesù Cristo nella comunità cristiane delle origini*, Sampran (Thailand) 14-18 agosto 2011: 5 conferenze nelle *Giornate di Studio su Missione Salesiana in situazioni di frontiera e primo annuncio cristiano in Asia orientale oggi*, organizzate dal Dicastero delle missioni SDB e dall'Ambito Missione ad/inter gentes FMA.

*Formazione biblica delle Figlie di Maria Ausiliatrice*, Gerusalemme 25 Agosto: Relazione al VI Convegno Mondiale dell'Associazione Biblica Salesiana.

*Parola di Dio e vita consacrata*, Roma 26-27 settembre: 6 lezioni nelle giornate di studio biblico delle Suore Missionarie dell'Immacolata.

*Leggere la Bibbia nel contesto cinese*, Macerata 7 ottobre 2011: Conferenza al Convegno Internazionale "Cattolicesimo e Cina nel terzo Millennio", organizzato dal Centro Studi Matteo Ricci (Macerata).

*Letture vissute della Bibbia*, Roma 12, 19, 26 ottobre e 9 novembre: 12 Lezioni al XVI Corso formazione missionari e missionarie della Pontificia Università Salesiana.



*Il creato: dono d'amore, dono da amare, dono da curare*, Trecastagni (CT) 30 ottobre, Conferenza all'Assemblea della Federazione Sicula Catania delle ex-allieve FMA.

*Giovani e fede*, Torino 10 novembre: Conferenza e dialogo all'interno della *Cattedra del Dialogo* promossa dalla Conferenza episcopale Piemontese e dalla Commissione Ecclesiale Regionale delle Comunicazioni sociali della Regione Piemonte.

*Il mistero dell'incarnazione*, Hong Kong 28 dicembre: Conferenza agli operatori di pastorale biblica della diocesi, organizzata dall'Associazione Biblica Cattolica (Hong Kong).

LANFRANCHI Rachele

Partecipazione alla Quarta Giornata Pedagogica della Scuola Cattolica Italiana *Il monitoraggio della qualità della Scuola cattolica*, promosso dal Centro Studi della Scuola Cattolica, Roma 15 ottobre 2011.

Partecipazione al Convegno di studio *Fare gli italiani con l'educazione. Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice da 150 anni accanto ai giovani*, promosso dalla Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" e dall'Istituto Storico Salesiano, Roma 26 ottobre 2011.

Partecipazione alla presentazione del volume *L'impegno delle Chiese locali. Scuola cattolica in Italia. Tredicesimo Rapporto*, promossa dal Centro Studi della Scuola Cattolica, Roma Palazzo dei Congressi 25 novembre 2011.

Partecipazione alla presentazione dei volumi CALIDONI P. – SALATI E.M. - SCURATI C., (a cura di) *Le scuole di base: di tutti e per tutti*, Roma, LAS 2011; PELLERÉY M., *Il sistema universitario italiano nel contesto europeo*, Roma, LAS 2011, promossa dall'Istituto di Sociologia dell'Educazione-Facoltà di Scienze dell'Educazione - Università Pontificia Salesiana, Roma 28 novembre 2011.

Partecipazione alla presentazione de *L'Indagine conoscitiva sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia 2011* da parte del Presidente di S.O.S Il Telefono Azzurro Onlus Prof. Ernesto Caffo e del Presidente dell'Eurispes Prof. Gian Maria Fara, Roma - Senato della Repubblica-Sala Capitolare 7 dicembre 2011.

Partecipazione all'incontro *Educare i giovani alla giustizia e alla pace. Messaggio di S.S. Benedetto XVI per la giornata mondiale della pace*, promosso da Elea e Idi, Roma 22 dicembre 2011.

LOPARCO Grazia

*Gli Oratori delle FMA fino al secondo dopoguerra tra documenti e realtà. Appunti*, Castelgandolfo (RM) 27 settembre 2011: Conferenza all'Incontro internazionale "Ecco il tuo campo". Processo per il rilancio dell'Oratorio

Centro Giovanile”, promosso dall’Ambito per la Pastorale Giovanile dell’Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

*L’educazione e istruzione nella scuola Madonna delle Grazie di Nizza Monferrato: spunti di riflessione alla luce delle ispezioni governative di fine ‘800*, Nizza Monferrato (Asti) 14 ottobre 2011: Relazione ai Docenti della Scuola Nostra Signora delle Grazie.

*Apporto delle Figlie di Maria Ausiliatrice all’unificazione d’Italia attraverso l’educazione*, Nizza Monferrato - Foro Boario 15 ottobre 2011: Relazione al Convegno *Scrivete: “Italia...” e la scuola cominciò la sua rivoluzione. Donne tra cultura ed educazione da Nizza Monferrato alla Sicilia*, organizzato dall’Associazione Vita Consacrata del Piemonte.

*L’identità degli Istituti religiosi attraverso lo studio delle fonti*, Roma 19 novembre 2011: Relazione al Laboratorio “Il servizio dell’autorità nei consigli generali e provinciali. Fondamenti e prassi. I testi legislativi”, organizzato dall’Istituto Teologico Vita Consacrata, Istituto giuridico Claretiano.

*Il contesto storico dell’approvazione pontificia dell’Istituto FMA*, Roma 24 novembre 2011: Intervento alla Tavola rotonda “L’approvazione pontificia dell’Istituto delle FMA. Un traguardo ambito e richiesto?”, Casa generalizia delle FMA.

*Fonti per la storia di un istituto educativo: le Figlie di Maria Ausiliatrice*, Milano 3 dicembre 2011: Relazione al Convegno di studi storici “Il movimento femminile cattolico nelle fonti e nella storiografia”, organizzato dall’Università Cattolica di Milano, Archivio per la storia del movimento sociale cattolico in Italia “M. Romani”, Sezione “Adelaide Coari”.

*Gli ebrei soccorsi dai religiosi in Italia (1943-1945)*, Roma Centro Don Orione 13 dicembre 2011: Comunicazione all’incontro “Ricordi e testimonianze tra memoria e cultura”, organizzato dall’Associazione Cattolici amici di Israele in collaborazione con la Piccola Opera della Divina Provvidenza.

MANELLO Maria Piera

Partecipazione al Colloquio internazionale *La catechesi e le sfide dell’evangelizzazione oggi*, organizzato dalla Fondazione Ambrosiana Paolo VI con la sponsorizzazione dell’Ufficio Catechistico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Villa Cagnola - Gazzada (VA) 20-22 ottobre 2011.

MAZZARELLO Maria Luisa

*Il Vangelo nell’arte*, Matera 8 luglio 2011: Relazione al Corso Interdisciplinare “Bibbia, Arte, Comunicazione” “*Euangélion*”. *I linguaggi del primo annuncio tra la chiesa delle origini e l’origine del vangelo*, organizzato dal Settore Apostolato Biblico dell’Ufficio Catechistico Nazionale e dall’Ufficio Nazionale dalle Comunicazioni sociali.

*Educarsi per educare... Alla scuola di Gesù Maestro. Riflessioni*



MENEGHETTI Antonella

*sugli Orientamenti pastorali della CEI*, Roma 24 agosto 2011: Relazione e indicazioni progettuali al Corso Nazionale per animatori pastorali, organizzato dal Movimento FAC.

*L'arte cristiana come documento per l'azione didattica*, Roma 10 settembre 2011: Relazione introduttiva al Corso di formazione e aggiornamento per insegnanti di religione, organizzato dall'Ufficio scuola della Diocesi di Porto S. Rufina.

*Il mistero della Pasqua narrato dall'arte. Approccio educativo e didattico*, Camposampiero (PA) 28-30 dicembre 2011: Relazione al Convegno per animatrici della pastorale catechistica, organizzato dal Dicastero della formazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice della provincia di Padova.

Direzione del Corso di formazione e di aggiornamento per insegnanti di religione *Arte e Vangelo. Lezioni frontali e laboratori di didattica*, organizzato dall'Ufficio Scuola della Diocesi di Porto - S. Rufina in collaborazione con la Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" (Roma) per l'anno scolastico 2011-2012.

Partecipazione all'Incontro Italo-tedesco di pedagogia religiosa *Problematiche etiche nell'insegnamento della religione*, organizzato dall'Associazione Catecheti tedeschi e dell'Istituto di Catechetica dell'Università Salesiana, Roma 18-22 settembre 2011.

Partecipazione al *Primo seminario per la verifica ed il Rinnovamento della Catechesi: L'ascolto e il discernimento*, organizzato dalla Commissione Episcopale per la Dottrina della fede, l'Annuncio e la Catechesi e dall'Ufficio Catechistico Nazionale, Roma 28-30 novembre 2011.

OHOLEGUY María Inés

Partecipazione alla LXII Settimana Liturgica Nazionale del Centro Azione Liturgica *Dio educa il suo Popolo. La Liturgia sorgente inesauribile di catechesi*, Trieste 22-26 agosto 2011.

Partecipazione alla XXXIX Settimana di Studio dell'Associazione Professori di Liturgia *La Liturgia alla prova del sacro*, Brescia 29 agosto – 2 settembre 2011.

Partecipazione al Colloquio internazionale *La catechesi e le sfide dell'evangelizzazione oggi*, organizzato dalla Fondazione Ambrosiana Paolo VI con la sponsorizzazione dell'Ufficio Catechistico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Villa Cagnola - Gazzada (VA) 20-22 ottobre 2011.

OTTONE Enrica

*Prospettive metodologiche per una formazione all'interculturalità*, Parma 24-25 settembre 2011: Relazioni al Corso internazionale di formazione per formatrici dell'Istituto Missionarie di Maria Saveriane.

Partecipazione al Progetto di ricerca interuniversitario *Progettazione e realizzazione di una guida e di uno strumento informatico per favorire l'autovalutazione e lo sviluppo delle proprie competenze strategiche nello studio e nel lavoro* (2° annualità), Roma, CNOS FAP 2010-2011.

RUFFINATTO Piera

*Educare è accompagnare*, Nola 21 settembre 2011:  
Relazione all'Assemblea della Diocesi di Nola.

*Il cuore oratoriano criterio di rinnovamento dell'identità salesiana e modello educativo di riferimento*, Castelgandolfo (RM) 28 settembre 2011: Relazione all'incontro Internazionale *"Ecco il tuo campo"*. Processo per il rilancio dell'Oratorio Centro Giovanile", promosso dall'Ambito per la Pastorale Giovanile dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

*Ripensarsi da Figlie di Maria Ausiliatrice nella scuola alla luce dell'esperienza pedagogica e spirituale del Sistema preventivo*, Roma 29 ottobre/1 novembre 2011: Relazione e animazione del Convegno Scuola Figlie di Maria Ausiliatrice ITALIA organizzato dal Centro Italiano Opere Femminili Salesiane - Scuola.

*La relazione educativa, cuore del Sistema preventivo di don Giovanni Bosco*, Mestre 13 novembre 2011: Relazione al corso annuale sul carisma salesiano organizzato dall'Ispettorìa Salesiana San Marco – Ispettorìa Triveneta Madre Mazzarello – Associazione Salesiana Cooperatori Nord Est.

*Spalancare il cuore dei giovani a Dio, senso della vita*, Milano 26 novembre: Relazione all'assemblea dell'Ispettorìa Lombarda S. Famiglia.

*Le Figlie di Maria Ausiliatrice, segno dell'amore preveniente di Dio nell'oggi della storia*, Roma 10 – 11 dicembre:  
Relazione alle FMA dell'Ispettorìa romana san Giovanni Bosco.

*L'accompagnamento educativo*, Catania 22 gennaio 2012:  
Relazione alle comunità educanti dell'Ispettorìa sicula Madre Morano.

Partecipazione al Workshop *Cittadinanza educante. Riflessioni, Esperienze e Valori*, organizzato dalla Federazione SCS/CNOS "Salesiani per il sociale", Roma 30 settembre 2011.

SÉIDE Martha

*Modello di leadership giovanile nel mondo globalizzato*, Roma 3 dicembre 2011: Relazione al III convegno mondiale di Pastorale per gli studenti internazionali "Studenti internazionali e incontro delle culture", organizzato dal Pontificium Consilium De Spiritualibus Migrantium Atque Itinerantium Cura.

Partecipazione al Convegno di studio *Fare gli italiani con l'educazione. Salesiani e Figlie di Maria Ausiliatrice da 150 anni accanto ai giovani*, organizzato dalla Pontificia



Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" e dall'Istituto Storico Salesiano, Roma 26 ottobre 2011.

Partecipazione al XVII Convegno internazionale *L'école catholique lieu d'espérance pour éduquer aux droits humains*, promosso dall'Office International de l'Éducation Catholique, Zaragoza (Spagna) 18-21 ottobre 2011.

SIBOLDI Rosangela

*L'incarnazione: oceano di luce*, Frascati 10 dicembre 2011: Conferenza alle Suore Missionarie dell'Incarnazione.

Partecipazione al Convegno *Apprendere nella Comunità cristiana. Dare un "contesto" alla catechesi?*, organizzato dall'Associazione Italiana dei Catecheti, Selva di Fasano (BR) 25-27 settembre 2011.

Partecipazione al Colloquio internazionale *La catechesi e le sfide dell'evangelizzazione oggi*, organizzato dalla Fondazione Ambrosiana Paolo VI con la sponsorizzazione dell'Ufficio Catechistico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana, Villa Cagnola - Gazzada (VA) 20-22 ottobre 2011.

SMERILLI Alessandra

*Povertà, comunione dei beni e gestione innovativa*, Catania 2-3 settembre 2011: Animazione delle giornate di studio per Direttrici e Consigli dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice – Sicilia.

*Dall'economia all'econo-nostra: uso dei beni e gestione delle risorse per una Vita Consacrata profetica*, Triuggio (MI) 17 settembre 2011: Relazione al convegno annuale "Vita Consacrata", organizzato da Unione Superiore Maggiori d'Italia, Conferenza Italiana Superiori Maggiori, Conferenza Italiana degli Istituti Secolari.

*Benessere delle persone e salute delle organizzazioni*, Pistoia 6 ottobre 2011: Relazione tenuta al convegno "Comunità (si)cura", organizzata dal Comune di Pistoia e dall'Associazione Italiana Psicologi di Comunità.

*Educare alla libertà e alla responsabilità*, Carpi (MO) 7 ottobre 2011: Relazione tenuta al convegno dell'Ufficio Scuola della diocesi di Carpi.

*Etica ed economia*, Rimini 26 ottobre 2011: Relazione tenuta al convegno dei Direttori degli Uffici diocesani della Pastorale Sociale, organizzato dalla CEI.

*Un'economia a misura d'uomo, solo utopia?*, Torino 06 novembre 2011: Relazione tenuta al convegno annuale dei settori di Torino dell'Equipe Notre Dame.

*Il terzo settore: socialità e reciprocità nell'economia*, Rimini 29 novembre 2011: Relazione tenuta alla scuola di formazione socio-politica.

*Le organizzazioni a movente ideale, l'arte della gratuità e il ruolo dei carismi*, Mestre 06 dicembre 2011: Relazione tenuta alla scuola di formazione socio-politica della Diocesi di Venezia.

*Comunione dei beni, cultura del budget e bilancio preventivo per le comunità*, Torino 09 dicembre 2011: animazione di una giornata di studio per Direttrici e Consigli dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice – Piemonte.

SPÓLNİK Maria

*Il catechista come persona in relazione. Il valore dei rapporti umani nella trasmissione della fede*, Roma 22 ottobre 2011: Relazione al IX Convegno Catechistico Diocesano, organizzato dall'Ufficio Catechistico Diocesano della Diocesi Suburbicaria di Porto – Santa Rufina.

Partecipazione al XII Colloquio di teologia morale *La soggettività morale del corpo (The moral subjectivity of the body)*, organizzato dal Pontificio Istituto Giovanni Paolo II per Studi su Matrimonio e Famiglia - Pontificia Università Lateranense, Roma 18-19 novembre 2011.

Partecipazione al Convegno *Umano e postumano. Confronto con l'antropologia tecnologica*, organizzato dall'Università di Studi di Macerata - Dipartimento di Filosofia e Scienze Umane, in collaborazione con la "International Society of Phenomenology ad Life Sciences", Macerata 19-20 ottobre 2011.

Partecipazione alla Quarta Giornata Pedagogica della Scuola Cattolica Italiana *Il monitoraggio della qualità della Scuola cattolica*, promosso dal Centro Studi della Scuola Cattolica, Roma 15 ottobre 2011.

TRICARICO Maria Franca

*L'arte narra il Vangelo: Lettura interpretativa del documento arte*, Matera 8 luglio 2011: Relazione al Corso Interdisciplinare "Bibbia, Arte, Comunicazione" "Euangélion". *I linguaggi del primo annuncio tra la chiesa delle origini e l'origine del vangelo*, organizzato dal Settore Apostolato Biblico dell'Ufficio Catechistico Nazionale e dall'Ufficio Nazionale dalle Comunicazioni sociali.

*La via della bellezza per dire la gloria del Cristo risorto: Risurrezione e gloria*, Vigevano 18 luglio 2011: Conferenza al Convegno di aggiornamento degli Insegnanti di Religione, organizzato dall'Ufficio Scuola della Diocesi di Vigevano.

*Il mistero della Pasqua narrato dall'arte. Approccio artistico*, Camposampiero (PA) 28-30 dicembre 2011: Relazione al Convegno per animatrici della pastorale catechistica, organizzato dal Dicastero della formazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice della provincia di Padova.



# Pubblicazioni

CANGIÀ Caterina

*L'insegnante "maestro di bottega",*  
in *Tuttoscuola* 37(2011)513, 43-45.

*Tra classe reale e classe virtuale. La mixed learning reality,*  
in *Scuola materna per l'educazione all'infanzia* 98(2011)19, 20-21.

*I media nella formazione dei consacrati,* in *Nuovi media e vita consacrata*, Milano, Ancora 2011.

*Lettura critica del film "Miral" di Julian Schnabel,*  
in *Se Vuoi* 52(2011)4, 25-29.

*La vida religiosa contada en el cine,*  
in *Vida Religiosa* vol. 110(2011)4, 32-35.

*I media nella formazione dei consacrati/1,*  
in *Vita consacrata* 47(2011)4, 308-316.

*Vecchi e nuovi orizzonti in classe,*  
in *Tuttoscuola* 37(2011)514, 47-50.

*Scrivere racconti multimediali,* in *Scuola materna per l'educazione all'infanzia* 99(2011)2, 8.

*Internet per formarsi. Difendersi da Internet?,*  
in *Consacrazione e Servizio* 60(2011)9, 70-75.

*Fra giochi e giocattoli elettronici. Come educare?,*  
in *Scuola materna per l'educazione all'infanzia* 99(2011)3, 46-47.

*I media nella formazione dei consacrati/2,*  
in *Vita consacrata* 47(2011)5, 399-412.

*Main. La casa della felicità, scrittura sceneggiatura del film,*  
Roma, Multidea 2011.

*Scrivere racconti multimediali. Parte prima,*  
in *Scuola Italiana Moderna* 119(2011)1, 24.

*Scrivere racconti multimediali,*  
in *Scuola Italiana Moderna* 119(2011)2, 8.

*Quante cose e persone ci sono nel mondo,*  
in *Scuola Italiana Moderna* 119(2011)2, 39.

*Riprendiamo i nostri passi,* in *Scuola Italiana Moderna*  
119(2011)2, 40.

*Chi ci ha fatti?,* in *Scuola Italiana Moderna* 119(2011)4, 39.

*Una sola famiglia, la Chiesa,* in *Scuola Italiana Moderna*  
119(2011)4, 40.

*Il fascino di Internet. New Economy e voto di povertà,*  
in *Consacrazione e Servizio* 60(2011)10, 58-63.

*Scrivere racconti multimediali,* in *Scuola materna*  
per l'educazione all'infanzia 99(2011)5, 48-49.

*Una lingua "altra" con la tecnologia,*  
in *Scuola Italiana Moderna* 119(2011)5, 14.

*Scopriamo i segni religiosi,*  
in *Scuola Italiana Moderna* 119(2011)6, 39.

*Il mio ambiente mi parla,*  
in *Scuola Italiana Moderna* 119(2011)6, 40.

*Il fascino di Internet. Raccontare sulla Rete il proprio carisma,*  
in *Consacrazione e Servizio* 60(2011)11, 69-74.

*Scuole davvero nuove: le nostre,*  
in *Tuttoscuola* 37(2011)515, 53-56.

*Educare è imparare per tutta la vita, dalla vita stessa.*  
*Parola di Rudolf Steiner,* in *Tuttoscuola* 37(2011)516, 47-50.

*Imparare una lingua "altra" divertendosi con la tecnologia,*  
in *Scuola materna per l'educazione all'infanzia* 99(2011)7, 50-51.

*L'iPad insegna un'altra lingua,*  
in *Scuola Italiana Moderna* 119(2011)7, 13-14.

*Gesù, il dono più grande,*  
in *Scuola Italiana Moderna* 119(2011)8, 39.

*Una storia bellissima,* in *Scuola Italiana Moderna* 119(2011)8, 40.

*Il fascino di Internet. I rischi della dipendenza*  
in *Consacrazione e Servizio* 60(2011)12, 71-76.

*Gesù, il dono più grande,* in *Scuola Italiana Moderna*  
119(2011)8, 39.

*Lettura critica del film "Tra le nuvole" di Jason Reitman,*  
in *Se Vuoi* 52(2011)6, 36-39.

DEL CORE Pina

*Vita religiosa e cambiamento: nuove dimensioni*  
per la riorganizzazione degli Istituti,  
in *Vita Consacrata* 47(2011)6, 496-509.

*Intervista,* in PEDICO Maria Marcellina (a cura di),



*Dio seduce ancora. Identità, e attualità della vita consacrata. Figure, parole, testimonianze,*  
Roma, Centro Studi USMI 2011, 169-177.

DELEIDI Anita

*Elementi di spiritualità ed orientamenti per la missione educativa negli scritti di don Rua alle Figlie di Maria Ausiliatrice,* in MOTTO Francesco (a cura di), *Don Michele Rua nella storia (1837-1910)*. Atti del Congresso Internazionale di Studi su don Rua (Roma - Salesianum 29-31 ottobre 2010) = Istituto Storico Salesiano, Studi 27, Roma, LAS 2011, 709-738.

FARINA Marcella

*Vita,* in PEDICO Maria Marcellina (a cura di), *Dio seduce ancora. Identità e attualità della vita consacrata. Figure, parole, testimonianze,* Roma, Centro Studi USMI 2011, 115-118.

KO Maria Ha Fong

*Tre donne per salvare un bambino,* in *Se Vuoi. Rivista di orientamento* 52(2011)3, 5-7.

*Il tuo Dio sarà il mio Dio,*  
in *Se Vuoi. Rivista di orientamento* 52(2011)4, 11-13.

*Una piccola schiava portatrice di speranza,*  
in *Se Vuoi. Rivista di orientamento* 52(2011)5, 22-25.

*Due donne in solidarietà per un futuro di vita,*  
in *Rivista Maria Ausiliatrice* 32(2011)4, 8-9.

*Entrata nella casa,* in *Rivista Maria Ausiliatrice* 32(2011)5, 8-9.

*Le mani vuote per accogliere Gesù,*  
in *Rivista Maria Ausiliatrice* 32(2011)6, 8-9.

LANFRANCHI Rachele

*La relazione educativa – come rapporto interpersonale – può competere con la relazione online?,*  
in SCHOLÉ, *Educare tra scuola e formazioni sociali.*  
XLIX Convegno di Scholé, Brescia, La Scuola 2011, 96-106.

*Il contributo delle Figlie di Maria Ausiliatrice per l'educazione della donna nella seconda metà dell'Ottocento,* in *Rassegna Volterriana. Rivista d'arte e di cultura* 87(2010), 621-633.

*Introduzione al Dossier "Educazione categoria della vita",*  
in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 49(2011)2, 182-185.

*Formare gli educatori: l'appello degli Orientamenti pastorali dell'episcopato italiano,*  
in *Rivista di Scienze dell'Educazione* 49(2011)2, 218-230.

LOPARCO Grazia

*L'autonomia delle Figlie di Maria Ausiliatrice nel quadro delle nuove disposizioni canoniche,* in MOTTO Francesco (a cura di), *Don Michele Rua nella storia (1837-1910)*. Atti del Congresso Internazionale di Studi su don Rua (Roma - Salesianum 29-31 ottobre 2010) = Istituto Storico Salesiano, Studi 27, Roma, LAS 2011, 409-444.

*“Fare gli italiani”... con l’educazione,*  
in *Città CIOFS-FP Formazione Professionale* 11(2011)2, 12-13.

*Il contributo delle FMA alla formazione delle giovani in Italia,*  
in *Da mihi animas* 58(2011)11-12, 16-17.

MANELLO Maria Piera

et ALII (a cura di), *Indicazioni bibliografiche sul tema “Donna” - XXIII (2010)*, in *Rivista di Scienze dell’Educazione* 49(2011)3, 440-512.

MAZZARELLO Maria Luisa

*Per la vita buona del Vangelo. L’insegnamento della religione negli Orientamenti pastorali dell’episcopato italiano (2010-2020)*, in *Rivista di Scienze dell’Educazione* 49(2011)3, 242-260.

*I discepoli seguono Gesù*, in *Dossier Catechista – Rubrica “Arte e Vangelo”* 30(2011)1, 36.

*Con Gesù chiamati a scegliere*, in *Dossier Catechista – Rubrica “Arte e Vangelo”* 30(2011)2, 36.

*Il “Sì” di Maria al compimento delle promesse di Dio*, in *Dossier Catechista – Rubrica “Arte e Vangelo”* 30(2011)3, 36.

MENEGHETTI Antonella

*Cómo oran los religiosos jóvenes?* in *Vida Religiosa* (2011)4, 53-56.

*Educati al “vedere”, educati dal “vedere”*, in *Rivista di Pastorale Liturgica* 99(2011)4, 39-44.

OHOLEGUY María Inés

et ALII (a cura di), *Indicazioni bibliografiche sul tema “Donna” - XXIII (2010)*, in *Rivista di Scienze dell’Educazione* 49(2011)3, 440-512.

PITTEROVÀ Michaela

*La parità tra i coniugi. Sviluppi del Magistero sulla posizione della donna all’interno della famiglia*, in PUDUMAI DOSS Jesu - GRAULICH Markus (a cura di), *Iustitiam et iudicium facere. Scritti in onore del Prof. Don Sabino Ardito, SDB = Questioni di diritto canonico* 7, Roma, LAS 2011, 33-48.

RUFFINATTO Piera

*Per una pedagogia della santità*, in *Consacrazione e Servizio* 60(2011)12, 66-70.

SÉIDE Martha

*“Perché abbiamo la vita” (Gv 10,10). Alla sequela di Cristo maestro di vita*, in *Rivista di Scienze dell’Educazione* 49(2011)2, 186-199.

SIBOLDI Rosangela

SIBOLDI Rosangela - RIZZO Emanuela, *La parola di Benedetto XVI ai giovani (2005-2010). Criteri per vivere pienamente*, in *Rivista di Scienze dell’Educazione* 49(2011)2, 200-217.

SMERILLI Alessandra

*Per una nuova cultura gestionale negli istituti Religiosi*, in *Vita Consacrata* 47(2011)6, 510-532.



TRICARICO Maria Franca

*“We-rationality”. Per una teoria non individualistica della cooperazione*, in MANTOVANI Mauro – PESSA Alberto – RIGGI Olivero (a cura di), *Oltre la crisi: prospettive per un nuovo modello di sviluppo*, Roma, LAS 2011, 122-140.

*Educarsi per educare nel tempo della cybercultura*, in *Rivista di Scienze dell’Educazione* 49(2011)3, 231-241.

*L’arte a scuola. Il Mistero di Cristo narrato dall’arte*, in MORLACCHI Filippo (a cura di), *Fede e bellezza. Cristianesimo, arte e letteratura nella scuola*, Roma, Lateran University Press 2011, 63-84.

*La fuga in Egitto – Rubrica “Arte e catechesi”*, in *Dossier Catechista* 29(2011)4, 33.

*L’abbraccio di Arcabas – Rubrica “Arte e catechesi”*, in *Dossier Catechista* 29(2011)5, 33.

*Oltraggi a Gesù Re – Rubrica “Arte e catechesi”*, in *Dossier Catechista* 29(2011)6, 33.

*Perché cercate tra i morti colui che è vivo? – Rubrica “Arte e catechesi”*, in *Dossier Catechista* 29(2011)7, 33.

*I discepoli di Emmaus – Rubrica “Arte e catechesi”*, in *Dossier Catechista* 29(2011)8, 33.

*Gesù chiama Pietro e Andrea – Rubrica “Arte e catechesi”*, in *Dossier Catechisti* 30(2011)1, 33.

*La tentazione di Gesù – Rubrica “Arte e catechesi”*, in *Dossier Catechisti* 30(2011)2, 33.

*L’Annunciazione– Rubrica “Arte e catechesi”*, in *Dossier Catechisti* 30(2011)3, 33.



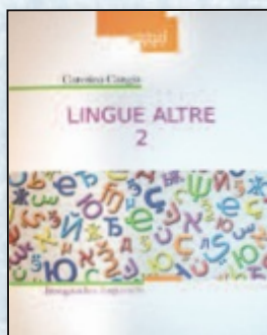


# Libri



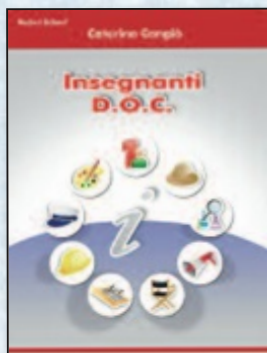
CANGIÀ Caterina  
*Lingue Altre. Conoscerle e coltivarle*,  
vol.1, Editrice La Scuola, Brescia 2011.

*Lingue Altre. Conoscerle e coltivarle* è una panoramica sugli studi attuali che riguardano le lingue e la loro varietà associata alla provenienza etnica e culturale. L'Autrice parte dall'origine del linguaggio, della cultura e delle lingue per trattare poi della comunicazione non verbale e approdare alla comunicazione mediata dal computer e dalla Rete. Percorre le ricerche dell'ultimo ventennio sul cervello e sulla mente che hanno dato contributi significativi allo studio del linguaggio; accenna alla filosofia del linguaggio e alla linguistica per soffermarsi poi sulle lingue "altre" nella società multietnica, multilinguistica e multiculturale e chiude con un primo quadro di riferimento pedagogico-didattico all'insegnamento/apprendimento delle lingue che viene poi ampliato nel volume *Lingue altre. Insegnarle e impararle*. Il contributo intesse numerosi campi di ricerca con grande coerenza concettuale e stilistica e regala al lettore e allo studente universitario la prospettiva giusta dalla quale guardare alla ricchezza linguistica dell'umanità per farne parte.



CANGIÀ Caterina  
*Lingue Altre. Insegnarle e impararle*,  
vol.2, Editrice La Scuola, Brescia 2011.

*Lingue altre. Insegnarle e impararle* parte da considerazioni su quale pedagogia e didattica siano più adeguate all'insegnamento delle lingue "altre", discorre sulla storia e sui metodi d'insegnamento che hanno solcato l'ultimo secolo, si attarda su una definizione articolata di glottodidattica che viene completata, sul fronte della pratica,



dalla presentazione delle glottotecniche e delle glottotecnologie di ieri e di oggi e conclude invitando il lettore e lo studente universitario ad approfondire nuovi nuclei di studio e di ricerca che danno vita a una visione multidimensionale dell'insegnamento/apprendimento delle lingue altre, adeguata a una società sempre più multietnica e multiculturale. Il testo fa continuo riferimento al quadro teorico presentato nel volume *Lingue Altre. Conoscerle e coltivarle*, completandolo e arricchendolo con aspetti pratici spendibili nel quotidiano della classe.

CANGIÀ Caterina  
*Insegnanti DOC*,  
Editoriale Tuttoscuola e Multidea, Roma 2011.

Il libro si sviluppa intorno a dieci metafore-visioni dell'essere insegnante considerate come vie efficaci e possibili da seguire per raggiungere il cuore e la mente degli alunni con la volontà di iniziarli alla "sapienza" che nasce dall'integrazione di mente e cuore. Le dieci "visioni" non sono solo il prodotto del pensiero narrativo dell'Autrice: la loro validità è dimostrata dal ricorso al pensiero paradigmatico che consente di verificare come ognuna di esse sia fondata, oltre che sul sapere narrativo, sui risultati delle ricerche delle scienze che studiano l'umano da vari punti di vista. La complementarità tra il pensiero narrativo e quello paradigmatico rende questo libro, connotato da un'eleganza di scrittura che testimonia la verità delle considerazioni che propone, un prezioso regalo.  
dalla Prefazione di *Mario Pollo*

Ci scrivono

## La mia semplice esperienza

Nella Facoltà di Scienze dell'Educazione *Auxilium*, in cui ho studiato per cinque anni, ho trovato una bocca che m'insegni, un orecchio che mi ascolti, una mano che mi sostenga e soprattutto ho imparato tante cose importanti che mi hanno sostenuto nel lavoro con i giovani nella mia Chiesa irachena. Non meno significativo è aver trovato un'altra comunità accanto alla mia Congregazione, che mi ha sostenuto con la preghiera in un periodo difficile vissuto a causa della malattia (cancro) che mi ha colpito un anno dopo la Laurea. Tuttavia, con la grazia di Dio e le preghiere ho superato questa difficoltà e ho considerato questo periodo un tempo di grazia. Ho dedicato tutto il tempo a servizio dei giovani attraverso la Scrittura. Ho scritto su diversi argomenti in diversi siti iracheni: <http://www.adiabene.com/cms/articles-action-show-id-159.htm>; <http://www.ankawa.com/forum/index.php?topic=536637.0> e <http://www.karemlash.net/forum/viewtopic.php?f=9&t=14871>. E quando ho finito la cura sono tornata a lavorare dove Dio mi vuole, perché questo desiderio era già presente in me, con l'impegno di mettere a disposizione della mia Chiesa tutti i doni che il Signore mi ha dato frequentando la Facoltà *Auxilium*. Sempre speravo di poter continuare il processo di interiorizzazione e di assimilazione dei contenuti ricevuti perché, donandoli, potessi essere di aiuto alla crescita mia e degli altri, e pertanto, strumento del Signore per la diffusione del suo messaggio di salvezza, in modo da essere costruttori del suo Regno. Infine vorrei lasciare come messaggio a tutti gli studenti della Facoltà l'invito a non perdere l'occasione di imparare per la loro vita tante cose che diventano punti di riferimento per il futuro.

Sr. Shaba Hanan Eshoa



CARA LETTRICE  
CARO LETTORE

# VUOI ANCHE TU ADOTTARE UNA STUDENTE?

Anche quest'anno il sostegno offerto da diverse benefattrici e benefattori, e in particolare dall'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ci ha permesso di aiutare parecchie studenti religiose e laiche che desiderano qualificarsi per portare il Vangelo nei Paesi in via di sviluppo.

Coloro che chiedono di essere aiutate sono sempre più numerose e non siamo in grado di arrivare a tutte.

Per questo rilanciamo il nostro Progetto:  
"Anche tu missionario".

Se desideri rispondere affermativamente e adottare una studente, puoi inviare la tua adesione e il tuo contributo al seguente indirizzo:

REDAZIONE "DALL'AUXILIUM"  
PROGETTO ANCHE TU MISSIONARIO  
VIA CREMOLINO 141 - 00166 ROMA  
TELEFONO 06 6157 201 - FAX 06 6156 4640  
E-MAIL [segreteria@pfse-auxilium.org](mailto:segreteria@pfse-auxilium.org)

C/C POSTALE 77747004  
ISTITUTO INTERNAZIONALE AUXILIUM -ROMA.

---

A tutti coloro che ci hanno aiutato e sostenuto fino ad oggi, il nostro grazie di cuore e la nostra preghiera...



**STUDI E RICERCHE  
NELL'AMBITO  
DELLE SCIENZE  
CON PARTICOLARE  
RIFERIMENTO  
ALLA QUESTIONE  
FEMMINILE**

**NOTE E DISCUSSIONI  
DI RILEVANZA PEDAGOGICA  
RELATIVE A DOCUMENTI,  
INCONTRI DI STUDIO,  
AVVENIMENTI ECCLESIALI**

**RASSEGNE BIBLIOGRAFICHE SUL TEMA DONNA  
RECENSIONI E SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE**

LA RIVISTA DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
PUBBLICA I CONTENUTI SCIENTIFICI MATURATI NELLO STUDIO  
E NELLA RICERCA DAI PROFESSORI  
DELLA PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM.

LA RIVISTA SI RIVOLGE A STUDIOSI E STUDENTI  
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE, EDUCATORI, FORMATORI,  
OPERATORI SCOLASTICI, AGENTI DI PASTORALE GIOVANILE.

**TRE NUMERI L'ANNO**

# PONTIFICIA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM

## OFFERTA FORMATIVA

### PRIMO CICLO

BACCALAUREATO O CORSO DI LAUREA IN

- Scienze dei Processi Educativi e Formativi
- Educatore Professionale
- Educazione Religiosa
- Scienze Psicologiche dello Sviluppo e dell'Educazione

### SECONDO CICLO

LICENZA O CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN

- Progettazione e Gestione dei Servizi Scolastici
- Progettazione e Coordinamento dei Servizi Socio-Educativi
- Catechetica e Pastorale giovanile
- Pedagogia e Didattica della Religione
- Psicologia dell'Educazione



### TERZO CICLO

DOTTORATO DI RICERCA

### CORSI DI QUALIFICA E DI PERFEZIONAMENTO

- CORSO BIENNALE DI SPIRITUALITÀ DELL'ISTITUTO DELLE FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE
- CORSO ANNUALE PER FORMATRICI E FORMATORI NELL'AMBITO DELLA VITA CONSACRATA
- CORSO ANNUALE IN COMUNICAZIONE E MISSIONE EDUCATIVA
- CORSO IN ACCOMPAGNAMENTO SPIRITUALE NELLA PASTORALE GIOVANILE
- CORSI DI PERFEZIONAMENTO PER SPECIALISTA NELLA CURA E NELLA TUTELA DEL BAMBINO E DELLA DONNA MALTRATTATI

PONTIFICIA FACOLTÀ  
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE  
AUXILIUM  
VIA CREMOLINO 141, 00166 ROMA  
TEL. 06.6157201  
06.61564226  
FAX 06.61564640  
E-MAIL [segreteria@pfse-auxilium.org](mailto:segreteria@pfse-auxilium.org)  
SITO INTERNET  
<http://www.pfse-auxilium.org>

